



N. PRA/68204/2023/CSRAUTO

SIRACUSA, 17/07/2023

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DEL SUD EST SICILIA
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
I.A.S. INDUSTRIA ACQUA SIRACUSANA S.P.A.

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 00656290897
DEL REGISTRO IMPRESE DEL SUD EST SICILIA

SIGLA PROVINCIA E N. REA: SR-69253

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

- | | |
|--|---------------------|
| 1) 711 BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO | DT.ATTO: 31/12/2021 |
| 2) 508 COMUNICAZIONE ELENCO SOCI
CONFERMA ELENCO SOCI | DT.ATTO: 29/06/2023 |

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO BILANCIO
S ELENCO SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU AZIONI O QUOTE SOCIALI

DATA DOMANDA: 17/07/2023 DATA PROTOCOLLO: 17/07/2023

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: BRNSST63A11I754P-BRANCATI SEBASTIANO-SEBA

Estremi di firma digitale



N. PRA/68204/2023/CSRAUTO

SIRACUSA, 17/07/2023

DETTAGLIO DI TUTTE LE OPERAZIONI EFFETTUATE SUGLI IMPORTI			
VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**62,30**	17/07/2023 12:00:12
IMPOSTA DI BOLLO	CASSA AUTOMATICA	**65,00**	17/07/2023 12:00:12

RISULTANTI ESATTI PER:

BOLLI		**65,00**	CASSA AUTOMATICA
DIRITTI		**62,30**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO	**127,30**	

*** Pagamento effettuato in Euro ***

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

Data e ora di protocollo: 17/07/2023 12:00:12

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 17/07/2023 17:15:36

I.A.S. INDUSTRIA ACQUA SIRACUSANA S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	SIRACUSA VIALE SCALA GRECA 302
Codice Fiscale	00656290897
Numero Rea	SR 69253
P.I.	00656290897
Capitale Sociale Euro	102.000
Forma giuridica	SOCIETA' CONSORTILE IN FORMA DI S.P.A.

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	16.173	38.792
6) immobilizzazioni in corso e acconti	1.187.334	583.400
7) altre	452.392	422.614
Totale immobilizzazioni immateriali	1.655.899	1.044.806
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	17.896	27.243
2) impianti e macchinario	5.309	10.490
3) attrezzature industriali e commerciali	256.555	260.898
4) altri beni	87.993	128.413
5) immobilizzazioni in corso e acconti	69.175	17.796
Totale immobilizzazioni materiali	436.928	444.840
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	579	579
Totale crediti verso altri	579	579
Totale crediti	579	579
Totale immobilizzazioni finanziarie	579	579
Totale immobilizzazioni (B)	2.093.406	1.490.226
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	384.026	238.866
Totale rimanenze	384.026	238.866
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.775.372	4.908.030
Totale crediti verso clienti	6.775.372	4.908.030
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	23.229	23.229
Totale crediti verso controllanti	23.229	23.229
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	296.393	251.627
Totale crediti tributari	296.393	251.627
5-ter) imposte anticipate	381.756	488.107
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	87.555	83.163
Totale crediti verso altri	87.555	83.163
Totale crediti	7.564.305	5.754.157
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.731.116	4.081.831
Totale disponibilità liquide	1.731.116	4.081.831
Totale attivo circolante (C)	9.679.447	10.074.854
D) Ratei e risconti	82.987	380.234

Totale attivo	11.855.840	11.945.314
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	102.000	102.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	5.792	5.792
Totale altre riserve	5.792	5.792
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	0	-
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(1.020)	(1.020)
Totale patrimonio netto	106.772	106.772
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	155.484	129.784
4) altri	594.068	677.176
Totale fondi per rischi ed oneri	749.552	806.960
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	481	465
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.541.700	4.788.245
Totale debiti verso fornitori	4.541.700	4.788.245
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.185.880	4.877.265
esigibili oltre l'esercizio successivo	148.127	293.550
Totale debiti verso controllanti	5.334.007	5.170.815
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.700	186.709
Totale debiti tributari	13.700	186.709
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	205.172	223.842
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	205.172	223.842
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	880.323	656.821
Totale altri debiti	880.323	656.821
Totale debiti	10.974.902	11.026.433
E) Ratei e risconti	24.133	4.684
Totale passivo	11.855.840	11.945.314

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.876.792	16.168.780
5) altri ricavi e proventi		
altri	532.976	194.583
Totale altri ricavi e proventi	532.976	194.583
Totale valore della produzione	15.409.768	16.363.363
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.070.673	942.534
7) per servizi	7.782.536	8.299.416
8) per godimento di beni di terzi	609.177	610.308
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.949.279	3.994.487
b) oneri sociali	804.768	1.133.867
c) trattamento di fine rapporto	227.042	253.691
e) altri costi	30.600	33.300
Totale costi per il personale	5.011.689	5.415.345
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	182.266	133.076
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	119.658	128.126
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	353.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	301.924	614.202
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(145.160)	53.174
12) accantonamenti per rischi	90.720	120.049
14) oneri diversi di gestione	345.426	190.616
Totale costi della produzione	15.066.985	16.245.644
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	342.783	117.720
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	4	7.005
Totale proventi diversi dai precedenti	4	7.005
Totale altri proventi finanziari	4	7.005
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	178.938	31.034
Totale interessi e altri oneri finanziari	178.938	31.034
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(178.934)	(24.029)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	163.849	93.691
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	49.600	194.500
imposte relative a esercizi precedenti	7.897	(1.589)
imposte differite e anticipate	106.352	(99.220)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	163.849	93.691
21) Utile (perdita) dell'esercizio	0	0

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0
Imposte sul reddito	163.849	93.691
Interessi passivi/(attivi)	178.934	24.029
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	342.783	117.720
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	317.762	373.739
Ammortamenti delle immobilizzazioni	301.924	261.202
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	619.686	634.941
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	962.469	752.661
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(145.160)	53.174
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.867.342)	125.043
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(246.544)	588.690
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	297.247	(18.972)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	19.449	4.684
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	570.640	363.240
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.371.710)	1.115.859
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(409.241)	1.868.520
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(178.934)	(24.029)
(Imposte sul reddito pagate)	(336.858)	84.719
(Utilizzo dei fondi)	(375.154)	(413.316)
Totale altre rettifiche	(890.946)	(352.626)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(1.300.187)	1.515.894
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(111.746)	(41.713)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(793.358)	(760.491)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(145.424)	(158.109)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.050.528)	(960.313)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(2.350.715)	555.581
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	4.081.831	3.526.250
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	4.081.831	3.526.250
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.731.116	4.081.831
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.731.116	4.081.831

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, attivo

Principali criteri di valutazione dell' attivo Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori ed al netto dei relativi ammortamenti, calcolati secondo un piano sistematico in relazione alla natura delle voci ed alla loro residua possibilità di utilizzazione. Una deroga a tale principio è rappresentata dai costi di manutenzione incrementativa effettuati negli impianti da noi condotti e di proprietà del Consorzio Asi in liquidazione di Siracusa. In ragione di ciò, ed al fine di mantenerne memoria nel sistema di rilevazioni contabili della nostra azienda si è ritenuto, a partire dall'esercizio in corso al 31.12.2019 rilevare l' ammortamento in apposito fondo iscritto al passivo dello stato patrimoniale.

In ossequio a tale principio:

le manutenzioni straordinarie su beni di terzi e il software sono ammortizzati in cinque esercizi (aliquota del 20%);

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e delle spese incrementative e sono espese al netto dei fondi di ammortamento.

Gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti, determinate in modo sistematico in relazione alla vita utile stimata dei cespiti.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

Costruzioni leggere 10% Macchine elettriche ed elettroniche 20%

Mobili e arredi 12%

Computers e materiale informatico 20%

Attrezzature 15%

Impianti generici e specifici 15%

Il periodo di ammortamento decorre dall'esercizio in cui il bene viene utilizzato, e nel primo esercizio tali aliquote sono ridotte, in via forfetaria, al 50%, sul presupposto che la quota di ammortamento così determinata rappresenti una adeguata approssimazione di quella calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Le immobilizzazioni materiali di modesto valore, in relazione alla loro natura e/o rapida obsolescenza, sono state ammortizzate nella misura del 100%.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da titoli e depositi cauzionali.

I titoli sono valutati al minore tra il costo di acquisto ed il valore corrente.

Rimanenze

Le materie di consumo sono iscritte al minore tra il costo di acquisto, comprensivo dei costi direttamente imputabili, e il valore di mercato. Il criterio di costo usato è quello medio ponderato.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti in bilancio al loro presumibile valore di realizzo, che corrisponde al valore nominale, eventualmente ridotto delle perdite risultanti da elementi certi e precisi;

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da costi di acquisizione di licenze software con utilità pluriennale, da studi di utilità pluriennale e da manutenzioni di natura incrementativa su beni di terzi. Le prime voci sono ammortizzate nella misura del 20% in conto, mentre, per le seconde, al fine di mantenerne memoria nel sistema di rilevazioni contabili dell' IAS si è scelto di ammortizzarli in un apposito fondo iscritto al passivo. Le immobilizzazioni immateriali sono considerevolmente aumentate soprattutto per effetto dell' aumento delle immobilizzazioni in corso. Gli investimenti non ancora ultimati sono stati appostati ad immobilizzazioni in corso, in particolare l' importo più elevato è dato dai costi finora sostenuti per il progetto REO.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Valore di bilancio	38.792	583.400	422.614	1.044.806

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	6.800	603.934	182.625	793.359
Ammortamento dell'esercizio	29.419	-	152.847	182.266
Totale variazioni	(22.619)	603.934	29.778	611.093
Valore di fine esercizio				
Costo	-	-	767.399	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	315.007	-
Valore di bilancio	16.173	1.187.334	452.392	1.655.899

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono leggermente diminuite soprattutto per effetto di una notevole riduzione degli altri beni materiali, sostanzialmente compensata da un aumento delle immobilizzazioni in corso. La voce terreni e fabbricati include esclusivamente costruzioni leggere..

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	287.169	5.126.605	2.296.450	1.598.361	-	9.308.585
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	259.926	5.116.115	2.035.552	1.469.947	-	8.881.540
Valore di bilancio	27.243	10.490	260.898	128.413	17.796	444.840
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	64.813	2.361	51.379	118.553
Ammortamento dell'esercizio	9.348	5.180	60.470	42.782	-	117.780
Totale variazioni	(9.348)	(5.180)	(4.344)	(40.421)	51.379	(7.913)
Valore di fine esercizio						
Costo	287.169	5.126.605	2.352.577	1.600.721	69.175	9.436.247
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	269.274	5.121.295	2.096.022	1.512.729	-	8.999.320
Valore di bilancio	17.896	5.309	256.555	87.993	69.175	436.928

Agli ammortamenti indicati in tabella vanno aggiunti € 1.879,00 relativi a beni di valore inferiore ad € 516,46.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite esclusivamente da depositi cauzionali.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	579	579	579
Totale crediti immobilizzati	579	579	579

Attivo circolante

L' attivo circolante ha subito una diminuzione pari ad € 395.408, dovuto ad un aumento dei crediti pari ad € 1,810,158 a fronte di una diminuzione delle disponibilità liquide (depositi bancari) pari ad € 2.350.715.

Rimanenze

Le rimanenze sono aumentate di € 145.160. In questo esercizio si è proceduto ad un' operazione inventariale straordinario, con un' attenta valutazione dei beni obsoleti o a bassa rotazione. A seguito di ciò si è proceduto al totale storno del fondo svalutazione magazzino.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	238.866	145.160	384.026
Totale rimanenze	238.866	145.160	384.026

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti a bilancio tenendo conto del presunto valore di realizzo. I crediti verso clienti sono ridotti del relativo fondo di svalutazione, per un importo complessivo di € 1.121.925, che tiene conto, per € 344.925 delle difficoltà che alcuni piccoli utenti hanno nel far fronte ai loro impegni nei nostri confronti, per € 706.000 della svalutazione dell' intero credito nei riguardi di ENI, a seguito della sfavorevole conclusione del relativo contenzioso e per 71.000 delle incertezze relative all' azione legale contro Syndial . Il fondo si è complessivamente ridotto per la contabilizzazione di crediti inesigibili per € 81.074. Prosegue l' attività dell' Ufficio legale e di tutta la Direzione volta a recuperare lo scaduto, anche con la concessione di rateizzazioni, mentre prosegue l' azione volta al recupero del credito verso ENI, interamente svalutato. Delle incertezze relative alle azioni legali contro ENI e Syndial si riferirà più dettagliatamente nella sezione dedicata alle passività potenziali.

I crediti verso clienti tengono inoltre conto di € 418.878 di note di credito da emettere ai soci grandi utenti per conguaglio 2021. I crediti tributari sono aumentati, e tengono conto del credito annuale IVA per € per € 127.702. I crediti per imposte anticipate sono diminuiti di € 106.351 a seguito dell' eliminazione del fondo svalutazione magazzino e della riduzione del fondo svalutazione crediti. I crediti verso controllanti sono rappresentati dalle quote delle cartelle per ICI 2007 e 2009, contrattualmente nel complesso di competenza della Nostra società, che sono inerenti ad altri immobili di proprietà del Consorzio, e di cui si è provveduto a presentare la definizione dei ruoli.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.908.030	1.867.342	6.775.372	6.775.372
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	23.229	0	23.229	23.229
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	251.627	44.766	296.393	296.393
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	488.107	(106.351)	381.756	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	83.163	4.392	87.555	87.555
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.754.157	1.810.148	7.564.305	7.278.157

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono consistentemente diminuite, pur con un mantenimento di un cospicuo attivo nei conti correnti bancari ad € 1.731.116.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	4.081.831	(2.350.715)	1.731.116
Totale disponibilità liquide	4.081.831	(2.350.715)	1.731.116

Ratei e risconti attivi

L'IAS non ha rilevato ratei attivi. I risconti attivi sono generati da pagamenti anticipati su premi assicurativi e su licenze software di competenza del 2021. E' stato inoltre contabilizzato il risconto attivo relativo alla polizza fidejussoria richiesta dalla Procura della Repubblica di Siracusa a garanzia dei lavori da effettuare per la messa in sicurezza dell' impianto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	380.234	(297.247)	82.987
Totale ratei e risconti attivi	380.234	(297.247)	82.987

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il patrimonio netto non ha subito variazioni, a causa della natura consortile della Nostra società. L'iscrizione del capitale sociale e' avvenuta al valore nominale delle azioni sottoscritte dai soci. L'iscrizione delle riserve e' avvenuta al valore nominale. In data 22 Novembre 2001 si è provveduto alla conversione del capitale sociale in EURO. L'operazione di conversione è avvenuta, ai sensi del comma 6 dell'art. 17 del D. Lgs. 24 giugno 1998, n. 213, mediante conversione della quota di ciascun socio, con troncamento di tutte le cifre decimali. Per effetto di ciò il capitale sociale viene ad essere ridotto ad € 102.000,00. La differenza di € 1.291,38 è stata portata a riserva. Si è provveduto, vista la natura consortile e le disposizioni statutarie sul risultato di esercizio, a riclassificare fra le altre riserve gli utili di esercizi precedenti risalenti agli anni iniziali dell'attività. Nell'esercizio 2013 l'IAS ha provveduto ad acquistare, a norma di statuto, azioni proprie già di proprietà di Dow Chemicals. La relativa riserva obbligatoria è stata riportata, in ossequio alle nuove norme civilistiche, nel patrimonio netto con il segno meno. A tal fine si è riclassificato anche l'esercizio precedente. In applicazione delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE, è stata eliminata la voce di bilancio "Azioni proprie" ed istituita una apposita riserva denominata "Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio" pari a € 1.020,00.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	102.000	0	0	0	0	0		102.000
Altre riserve								
Varie altre riserve	5.792	0	0	0	0	0		5.792
Totale altre riserve	5.792	0	0	0	0	0		5.792
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	0	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(1.020)	0	0	0	0	0		(1.020)
Totale patrimonio netto	106.772	0	0	0	0	0	0	106.772

Fondi per rischi e oneri

Il fondo imposte, stanziato in esercizi precedenti per contenziosi tributari ancora in corso, è aumentato di € 25.700 ad € 155.484 e tiene esclusivamente conto della probabile soccombenza in Corte di Cassazione del ricorso, che ci aveva visti vittoriosi in secondo grado, per IVA 1997. Il fondo rischi diversi, è diminuito di € 83.108 per utilizzo e tiene conto di alcuni interventi da effettuare in materia di risanamento ambientale, per complessivi € 424.088, mentre la differenza tiene conto delle spese legali per cause in corso, anche di natura tributaria.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	129.784	677.176	806.960
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	25.700	65.020	90.720
Utilizzo nell'esercizio	-	148.128	148.128
Totale variazioni	25.700	(83.108)	(57.408)
Valore di fine esercizio	155.484	594.068	749.552

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo è stanziato tenendo conto della normativa vigente. Gli importi accantonati sono stati interamente versati ai fondi di categoria.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	465
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	227.042
Utilizzo nell'esercizio	227.042
Altre variazioni	16
Totale variazioni	16
Valore di fine esercizio	481

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale. Il valore totale dei debiti è iscritto in bilancio per un importo complessivo di € 10.974.901, in sostanzialmente invariati rispetto all'esercizio precedente, con contenute variazioni di segno opposto di cui la maggiore voce è rappresentata dal debito verso il nostro controllante, Consorzio ASI. Si riporta di seguito il dettaglio delle singole voci componenti i debiti con la rilevazione degli aumenti e delle diminuzioni di valore rispetto al precedente esercizio. Da rilevare l'aumento dei debiti verso il nostro controllante proprietario dell'impianto e una diminuzione dei debiti tributari. Tra i debiti verso il nostro controllante sono comprese le somme da versare, per complessivi € 298.650, a seguito della definizione agevolata dei ruoli per ICI 2007 e 2009, di cui parte a medio termine, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente a seguito del pagamento delle rate. Della fattispecie si riferisce più dettagliatamente nella voce dedicata alle passività potenziali. I debiti diversi sono in massima parte stanziamenti relativi al personale e tengono conto di € 232.779 di fanghi da smaltire a fine esercizio, valore così elevato provocato dalla rescissione del contratto verso un nostro fornitore inadempiente.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	4.788.245	(246.545)	4.541.700	4.541.700	-
Debiti verso controllanti	5.170.815	163.191	5.334.007	5.185.880	148.127
Debiti tributari	186.709	(173.009)	13.700	13.700	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	223.842	(18.670)	205.172	205.172	-
Altri debiti	656.821	223.501	880.323	880.323	-
Totale debiti	11.026.433	(51.532)	10.974.902	10.826.775	148.126

Nel corso dell'esercizio 2021 i debiti complessivi sono complessivamente stabili, con variazioni di entrambi i segni. In particolare sono diminuiti i debiti tributari, sono altresì diminuiti i debiti verso istituti previdenziali, mentre i debiti diversi sono aumentati. I debiti verso il nostro controllante sono aumentati a seguito dello stanziamento a fatture da ricevere dei canoni relativi all'anno 2021. In merito al debito verso controllanti va rilevato che è stato avviato un arbitrato da parte del Consorzio ASI di Siracusa in liquidazione per il riconoscimento delle somme dovute a titolo di canoni. In data 24 giugno è stata emessa il giudizio avente come oggetto principale la richiesta del pagamento dei compensi previsti in convenzione relativi alle annualità 2011-2016; il giudizio arbitrale, avverso alla posizione di IAS, è stato impugnato dalla società di fronte alla Corte di Appello di Catania. Maggior dettaglio è riportato in relazione sulla gestione. Dei fatti relativi alla causa avvenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio si dà conto nell'apposita sezione di questa nota integrativa. L'intero importo dei canoni è stato stanziato nei vari esercizi di competenza e quindi non vi è rischio di passività per l'IAS.

Ratei e risconti passivi

In questo esercizio sono stati stanziati i ratei passivi relativi alla quota di credito di imposta da bonus investimenti di competenza di esercizi successivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	4.684	19.450	24.133
Totale ratei e risconti passivi	4.684	19.450	24.133

Nota integrativa, conto economico

L'ammontare complessivo del valore della produzione è pari ad € 15.409.768 e tiene conto di € 418,878 per note di credito da emettere ai soci grandi utenti a conguaglio. Tiene inoltre conto degli altri ricavi e proventi, pari ad € 532.976. Questi ultimi includono i proventi straordinari, a seguito dell'eliminazione dalla struttura di bilancio della parte straordinaria. Da segnalare in questa voce € 206.000 per rimborsi assicurativi.

Costi della produzione

I costi della produzione, ammontanti complessivamente ad € 15.066.985 sono diminuiti di € 1.178.658. In dettaglio gli acquisti sono aumentati di € 128.140, le spese per prestazioni di servizi sono diminuite di € 516.881, le spese per godimento di beni di terzi sono diminuite di € 1.131, e gli ammortamenti e svalutazioni sono diminuiti di € 312.278. I costi del personale sono diminuiti di € 403.657. Tra gli oneri diversi di gestione sono imputate sopravvenienze passive per € 117.397, costituite da costi di esercizi precedenti singolarmente di piccolo ammontare.

Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari sono costituiti da interessi attivi su conti correnti bancari. Gli oneri finanziari sono costituiti da interessi passivi bancari per € 1.128,51, per € 170.639 da interessi verso fornitori e per € 7.171 da interessi relativi alla rottamazione dei ruoli ICI.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli oneri finanziari, rappresentati integralmente da interessi di conti correnti bancari, da interessi verso fornitori e da interessi per la rottamazione delle cartelle ICI, sono aumentati nell'esercizio in corso rispetto a quello precedente di € 147.904 a causa di interessi verso fornitori in particolare verso un nostro precedente fornitore di energia elettrica.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	1.129
Altri	177.809
Totale	178.938

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Sono state rilevate in bilancio € 49.600 per imposte correnti stimate, di cui € 19.600 per IRES ed € 30.000 per IRAP. Sono state inoltre rilevati € 106.351 per reversal imposte anticipate, relative ad IRES temporaneamente indeducibile, determinate dalla riduzione del fondo rischi, dalla eliminazione del fondo svalutazione del magazzino e dalla riduzione del fondo svalutazione crediti. Sono state inoltre rilevati € 7.896 per imposte di esercizi precedenti. Il complesso di imposte rilevate in bilancio ammonta quindi ad € 163.848. Lo stanziamento delle imposte correnti ed anticipate è stato effettuato conformemente alla normativa vigente.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee imponibili	1.590.649
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	488.107
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(106.351)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	381.756

Le imposte correnti sono state stimate nel rispetto della normativa vigente

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Nel corso dell'esercizio 2021 ci sono stati 6 pensionamenti di impiegati ed 1 di dirigente e due assunzioni. Il numero complessivo dei dipendenti è quindi passato da 50 a 45.

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	15
Impiegati	27
Operai	5
Totale Dipendenti	48

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	136.595	53.373

I compensi del Consiglio di amministrazione e del Collegio Sindacale si sono mantenuti sostanzialmente stabili. I compensi includono anche una quota di spese per l'esercizio delle funzioni. Non risultano anticipazioni o crediti.

Compensi al revisore legale o società di revisione

A seguito della modifica statutaria, resasi necessaria alla luce delle modifiche legislative sulle società a partecipazione pubblica, è stata affidata la revisione contabile ad un revisore a partire dall'esercizio 2018. Il compenso complessivo è stato fissato in € 30.000 per il triennio.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	10.400
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	10.400

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Passività potenziali: 1) La causa pendente al CGA per un contenzioso, di cui avevamo dato conto nel precedente bilancio con la società Treerre-Fcc Ambito per oneri di smaltimento in discarica si è risolta definitivamente a favore di I. A.S. 2) Giudizio contro SIAM per crediti non riscossi per oneri di depurazione - Importo del contenzioso € 1,2 milioni circa; 3) Causa pendente presso il Tribunale di Siracusa contro Syndial a seguito del fallimento della procedura di mediazione - Importo del contenzioso € 700 mila circa; 4) Giudizio di opposizione contro decreto ingiuntivo con la società Gala - Importo del contenzioso € 650 mila circa; . Va inoltre rilevato che, ormai dal 2016, va avanti un contenzioso che vede opposto il Consorzio ASI e L' Agenzia del Territorio in materia di categoria catastale da attribuire all' impianto da noi condotto. Infatti, in data 4 gennaio 2013, il Consorzio ASI procedeva alla presentazione presso l' Agenzia delle Entrate – Direzione Territorio di una variazione catastale da categoria D/7 (opificio industriale) ad E/3 (depuratore). In seguito alla variazione l' impianto risultava esente da IMU. Successivamente, in data 6/12/2013 il Comune di Priolo depositava presso l' Agenzia del Territorio un' istanza, con cui si chiedeva di modificare il catastramento in E/3, riportandolo in D/7. In data 11/05/2016 l' Agenzia del Territorio notificava all' ASI Avviso di accertamento catastale, con cui riportava la categoria catastale a D/7, rendendo l' impianto nuovamente soggetto ad IMU. Il Consorzio ASI presentava tempestivo ricorso, procuratore il prof. Cuva. La Commissione Tributaria Provinciale di Siracusa, con sentenza esecutiva, appellata, ha dato ragione al Consorzio ASI, e quindi l' impianto, classificato E/3 risulta esente da IMU. Successivamente anche la Commissione Tributaria di Palermo sez. staccata di Siracusa ha confermato la sentenza. Il Comune di Priolo Gargallo ha presentato ricorso per Cassazione. Sono inoltre già dovuti, e sono quindi stati stanziati, come indicato in precedenza in questo documento, le somme relative agli anni 2007 e 2009, dovute a seguito di sentenze passate in giudicato.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Lo stato di emergenza provocato dalla pandemia da COVID-19 dei primi mesi del 2020, prosegue anche nell'esercizio 2021. La Vostra azienda non ha subito il blocco produttivo in quanto svolge attività ritenute essenziali. Stante la regolare prosecuzione dell'attività durante la pandemia, questa non ha impattato negativamente nel bilancio della Vostra azienda. Va rilevato che, a seguito della diffusione del Coronavirus la nostra società ha proceduto nell'assoluto rispetto delle norme che si sono succedute, promuovendo la sicurezza sui luoghi di lavoro e implementando lo smart working ove possibile. Continuano le attività di confronto/mediazione fra il CdA e i Soci IAS al fine di trovare una composizione stragiudiziale sui contenziosi in essere (lodi arbitrali), all'interno di una cornice più generale di continuità della gestione dell'impianto da parte di IAS (congrua estensione della durata della convenzione) soprattutto ai fini del rinvenimento delle risorse necessarie per il finanziamento del progetto REO. Questa tematica rappresenta il rischio ad oggi più rilevante in termini di business continuity per IAS, stante lo stato di sequestro giudiziario dell'IBC a seguito dell'inchiesta "No Fly". Sempre sul fronte del reperimento di fondi per il finanziamento di interventi in conto capitale sull'IBC (anche per interventi diversi dal progetto REO), il 10 marzo è stata presentata al Dipartimento Programmazione - Area 5 Programmi Comunitari e Nazionali - della Presidenza della Regione Siciliana richiesta di inserimento di interventi nella riprogrammazione dei fondi PSC gestiti dall'Agenzia per la Coesione Territoriale per il periodo 2021-2027 per complessivi 22.5 M€. Si confida nel buon esito della richiesta. A inizio febbraio, notificata ad IAS e a taluni indagati la "Richiesta di proroga delle indagini preliminari" presentata dalla Procura di SR al GIP del Tribunale di SR per il p.p. 975/19. All'interno della richiesta è indicata una lista di indagati fra persone fisiche e Società e una serie di presunti reati a carico degli/delle stessi/e. A valle di una serie di incontri con il collegio difensivo, sono state identificate e avviate attività di natura tecnico-giuridica per la predisposizione del dossier difensivo. Per le stesse sono state approvate dal CdA specifici extra-budget sulla voce di spesa "Consulenti legali e spese in giudizio". Il 18 febbraio ha avuto avvio il procedimento di arbitrato amministrato presso la Camera Arbitrale dell'ANAC in merito al contenzioso fra IAS e IRSAP/Consorzio ASI sulle somme dei canoni annuali previsti per convenzione per il periodo compreso fra il secondo semestre 2016 e il primo semestre 2019. Nel corso dell'udienza, il Collegio Arbitrale, oltre agli incumbenti di rito, ha assegnato termini a difesa per il deposito di memorie, di merito ed istruttorie, e ha fissato la successiva seduta per il 24 maggio 2022 e quella di decisione della causa entro il 16 novembre 2022. Nessuna novità in merito alla procedura di AIA, ad eccezione della richiesta da parte di ARTA di inserire nell'ambito della stessa procedura anche la pratica relativa all'aggiornamento dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera per quanto concerne il progetto del Nuovo Impianto Trattamento Fanghi. A tal riguardo, IAS ha inviato specifica nota ad ARTA e resta in attesa di riscontro. In maniera analoga, anche la pratica relativa all'aggiornamento dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera per quanto concerne il progetto REO è stata presentata nell'ambito della procedura AIA.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

IL DOCUMENTO INFORMATICO IN XBRL CONTENENTE LO STATO PATRIMONIALE E IL CONTO ECONOMICO È CONFORME AI CORRISPONDENTI DOCUMENTI ORIGINALI DEPOSITATI PRESSO LA SOCIETÀ

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il Bilancio è redatto dal Consiglio di Amministrazione. Il sottoscritto, dott. Sebastiano Brancati, professionista incaricato, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società. Il documento viene firmato per il Consiglio di amministrazione dalla Presidente dott.ssa Patrizia Brundo



RELAZIONE SULLA GESTIONE 2021

Art. 2428 c.c.

DELLA I.A.S. INDUSTRIA ACQUA SIRACUSANA S.P.A.

SEDE LEGALE: SIRACUSA, VIALE SCALA GRECA 302

CAPITALE SOCIALE € 102.000,00 I.V.

REG. DELLE IMPRESE, CODICE FISCALE E P.IVA: 00656290897

Signori Azionisti,

Il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 che sottoponiamo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione riporta un risultato in pareggio, in linea con quanto previsto all'art. 31 dello Statuto.

Situazione della Società e andamento della gestione

La Vostra Società svolge l'attività di gestione del sistema di depurazione delle acque di scarico reflue industriali e civili costituito dalla rete di collettamento, dall'impianto di depurazione e dallo scarico a mare sito in località Vecchie Saline di Priolo Gargallo, oltre che di smaltimento dei fanghi conseguenti al trattamento delle acque reflue.

Le acque reflue provengono da insediamenti industriali e civili oltre che da vari insediamenti industriali, associati o meno, di ambiti comunali limitrofi.

A consuntivo nell'intero anno non si sono registrati infortuni a personale IAS nè a personale contrattista. Gli indici di frequenza e gravità sui 12 mesi solari (intero 2021) sono pertanto pari a 0.

Per maggiori e dettagliate informazioni sulla gestione operativa dell'IBC si rimanda all'Annesso 1 "Rapporto sulla Gestione 2021", allegato.

Il Conto Economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 registra costi di gestione del servizio pari a € 15.409.770.

La quantità totale di acque reflue trattata nel corso dell'esercizio risulta pari a m³ 15.029.157 di cui m³ 10.432.410 inviati dagli utenti industriali e m³ 4.596.747 da civili e assimilati. Il carico organico è stato pari a 4.423.425 Kg COD.

I costi totali consuntivati sostenuti dai grandi utenti sono stati pari a € 14.560.863.

Nell'esercizio 2021 sono stati prodotte 3.541 tonnellate di fanghi di produzione corrente e smaltite 3.071 tonnellate, incluse rimanenze della produzione 2020; i costi sostenuti nel 2021 per lo smaltimento dei fanghi sono stati pari a € 1.634.388.

Per l'analisi dettagliata del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 ed ai criteri di valutazione si rimanda alla nota integrativa mentre vogliamo illustrarvi le poste più significative del conto economico.

COSTI

Le principali voci di costo relative alla gestione sono state le seguenti:

Costo del personale	5.011.689
Costo per mat.prima, sussidiarie, di consumo e varie	1.070.673
Spese per prestazione di servizi	7.782.535
Spese per godimento beni di terzi	609.177
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	182.266
Ammortamento immobilizzazioni materiali	119.658

Sono stati inoltre rilevati i seguenti proventi ed oneri finanziari:

Interessi attivi	4
Altri proventi finanziari	0
Interessi passivi vari	178.938
Altri oneri finanziari	0

Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato per € 481 è adeguato alla situazione del personale dipendente alla fine dell'esercizio e l'accantonamento dell'anno è stato effettuato in accordo alle disposizioni di legge e del contratto collettivo nazionale di lavoro.

Le imposte dell'esercizio sono state così calcolate:

IRES	19.600
IRAP	30.000
Imposte Anticipate	106.351
Imposte di esercizi precedenti	7.897
Totale imposte a bilancio	163.848

RICAVI

I ricavi sono stati pari a € 15.409.768 così suddivisi:

Ricavi grandi utenti	14.979.741
Conguaglio	-418.878
Ricavi da privati	315.929
Ricavi altri	532.976
Totale	15.409.768

Investimenti

Gli investimenti effettuati nell'anno 2021, ammontano ad € 911.912 , così suddivisi:

- acquisizioni di immobilizzazioni immateriali per € 793.359 incluse le immobilizzazioni immateriali in corso e sono riferibili per € 6.800 a licenze software e, per la differenza, a manutenzioni straordinarie su beni di terzi.
- acquisizioni di immobilizzazioni materiali per € 118.553 e sono riferibili in massima parte all'acquisto di attrezzature.

Altre voci significative

In merito ai rapporti con il nostro controllante Consorzio ASI in liquidazione risultano in bilancio debiti per € 5.334.006 che comprendono i canoni di natura contrattuale stanziati e non pagati alla data di chiusura dell'esercizio, nonché rimborsi di natura tributaria di cui si è dato atto nella nota integrativa.

Con riferimento ai contenziosi in essere con il Consorzio ASI/IRSAP sulle somme relative ai canoni concessori, si rimanda all'annesso 1.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La nostra società continua a detenere, a norma di statuto, le quote, per complessivi € 1.020 già di proprietà della Dow Chemicals

Informazioni attinenti al Personale

I costi del Personale si riferiscono ad una media di 48 Dipendenti. Al 31 dicembre 2021 i dipendenti sono 45 così suddivisi:

- n.1 Dirigente;
- n. 14 Quadri
- n. 27 impiegati;
- n.3 operai.

Nel corso dell'esercizio 2021 ci sono stati 7 pensionamenti, e 2 assunzioni. Per maggiori dettagli si veda annesso 1.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze a cui è esposta la Società

Le incertezze che gravano sulla Nostra società, peraltro interconnesse, riguardano il rinnovo della convenzione fra Consorzio ASI in liquidazione e IAS per la gestione dell'IBC e la realizzazione del progetto di Riduzione delle emissioni odorigene (REO), imposto dalla Procura della Repubblica di Siracusa a seguito di sequestro preventivo dell'impianto emesso dal G.I.P. di Siracusa e successiva

applicazione delle misure cautelari della Procura presso il Tribunale di Siracusa. La realizzazione del progetto REO presenta alcuni aspetti critici, di natura sia autorizzativa, che si è comunque certi di superare, che finanziari. Infatti, il reperimento delle ingenti risorse finanziarie necessarie per la realizzazione dello stesso incontra alcune difficoltà collegate anche alla proroga della convenzione che, allo stato dei fatti rende estremamente difficile sia l'approvvigionamento da fonti bancarie che l'impegno diretto dei soci. Entrambe le eventualità sono strettamente connesse ad una proroga della convenzione che consenta di poter ammortizzare l'investimento. Attualmente la proroga, in rinnovo tacito annuale copre solo i tempi necessari alla realizzazione dell'intervento. Si rimanda all' annesso 1 per ulteriori approfondimenti.

Commento ed analisi degli indicatori di risultato

Nei capitoli che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato, prima finanziari e poi non finanziari. Occorre dire in questa sede che la che la struttura consortile della Nostra società, con l'utile d'esercizio statutariamente pari a zero, rende impossibile il calcolo degli indici che hanno nell' utile di esercizio uno degli operatori e rende indicativi gli altri indici.

Commento ed analisi degli indicatori di risultato finanziari

Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa sua riclassificazione.

Stato patrimoniale e conto economico riclassificati

I metodi di riclassificazione sono molteplici.

Quelli ritenuti più utili per l'analisi della situazione complessiva della società sono per lo stato patrimoniale la riclassificazione finanziaria e per il conto economico la riclassificazione a valore aggiunto.

Stato Patrimoniale al 31.12.2021 riclassificato con criteri finanziari

Impieghi	2021	2020	Diff.
Liquidità immediate			
Liquidità	1.731.116	4.081.831	-2.350.715
Totale liquidità immediate	1.731.116	4.081.831	-2.350.715
Liquidità differite			
Crediti a breve	7.564.305	5.754.157	1.810.148
Risconti attivi	82.987	380.234	-297.247
Totale liquidità differite	7.647.292	6.134.391	1.512.901
Disponibilità			
Rimanenze	384.026	238.866	145.160
Totale disponibilità	384.026	238.866	145.160
Totale attivo a breve term.	9.762.434	10.455.088	-692.654
Crediti a Lungo term.			
Crediti a Lungo term.	0	0	
Clients per fanghi	0	0	0
Crediti a Lungo term.	0	0	0
Immobilizzazioni			
Immobilizzazioni materiali	436.928	444.841	-7.913
Immobilizzazioni immateriali	1.655.899	1.044.806	611.093
Immobilizzazioni finanziarie	579	579	0
Totale immobilizzazioni	2.093.406	1.490.226	603.180
Totale attivo a lungo term.	2.093.406	1.490.226	603.180
Totale capitale investito	11.855.840	11.945.314	-89.474
Fonti			
Passivo a breve termine			
Debiti a breve	10.826.776	10.732.883	93.893
Risconti passivi	24.133	4.684	19.449
Tot. passivo a breve termine	10.850.909	10.737.567	113.342
Passivo a lungo termine			
Fondi rischi	749.552	806.960	-57.408
Fondo T.F.R.	481	465	16
Debiti a medio termine	148.126	293.550	-145.424
Tot. passivo a lungo termine	898.159	1.100.975	-202.816
Patrimonio netto	106.772	106.772	0
Totale a pareggio	11.855.840	11.945.314	-89.474

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO		
	2021	2020
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.409.768	16.363.363
+ Variazione rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
+ Variazione lavori in corso su ordinazione		
+ Incrementi immobilizzazioni per lavori interni		
VALORE DELLA PRODUZIONE	15.409.768	16.363.363
- Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.070.673	942.534
+ Variazione rimanenze materie prime suss., di cons. e merci	145.160	-53.174
- Costi per servizi e per godimento beni di terzi	8.391.713	8.909.724
VALORE AGGIUNTO	6.092.542	6.457.931
- Costo per il personale	5.011.690	5.415.345
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.080.852	1.042.586
- Ammortamenti e svalutazioni	301.924	614.202
- Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	90.720	120.049
REDDITO OPERATIVO	688.208	308.335
+ Altri ricavi e proventi	0	0
- Oneri diversi di gestione	345.426	190.616
+ Proventi finanziari	4	7.005
+ Saldo tra oneri finanziari e utile/perdita su cambi	-178.938	-31.034
REDDITO CORRENTE	163.848	93.690
+ Proventi straordinari	0	0
- Oneri straordinari	0	0
REDDITO ANTE IMPOSTE	163.848	93.690
- Imposte sul reddito	163.848	93.690
REDDITO NETTO	0	0

Analisi degli indicatori di risultato finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori economici e patrimoniali.

INDICATORI ECONOMICI

Gli indicatori economici individuati sono ROI e ROS, in quanto il ROE non è calcolabile, in quanto il nostro statuto obbliga ad una chiusura a pareggio rendendo il numeratore uguale a 0.

ROI (Return On Investment)

Descrizione

È il rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo.

Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella al lordo della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Reddito operativo	Reddito operativo (CE-ricl)	Totale attivo	Totale attivo (SP-att)

Risultato

Anno 2021	Anno 2020
0,058	0,026

ROS (Return On Sale)

Descrizione

E' il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite.

Esprime la capacità dell'azienda di produrre profitto dalle vendite.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Differenza tra valore e costi della produzione	A-B (CE)	Ricavi delle vendite	A.1 (CE) oppure A.1 + A.3 (CE)

Risultato

Anno 2021	Anno 2020
0,028	0,014

INDICATORI PATRIMONIALI

Gli indicatori patrimoniali individuati sono Margine di Struttura Primario, Indice di Struttura Primario, Margine di Struttura Secondario e Indice di Struttura Secondario.

Margine di Struttura Primario (detto anche Margine di Copertura delle Immobilizzazioni)

Descrizione

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate dai soci.

Permette di valutare se il patrimonio netto sia sufficiente o meno a coprire le attività immobilizzate.

Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto – Immobilizzazioni	A (SP-pass) – B (SP-att)

Risultato

Anno 2021	Anno 2020
-1.986.634	-1.383.454

L' indice, fortemente negativo, dimostra l'insufficienza del capitale proprio a fare fronte alle immobilizzazioni.

Indice di Struttura Primario (detto anche Copertura delle Immobilizzazioni)

Descrizione

Misura in termini percentuali la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio.

Permette di valutare il rapporto percentuale tra il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) e il totale delle immobilizzazioni.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto	A (SP-pass)	Immobilizzazioni	B (SP-att)

Risultato

Anno 2021	Anno 2020
0,051	0,071

L' indice è di valore bassissimo.

Il valore ottimale sarebbe 1 o superiore.

Margine di Struttura Secondario

Descrizione

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

Permette di valutare se le fonti durevoli siano sufficienti a finanziare le attività immobilizzate.

Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto + Passività consolidate – Immobilizzazioni	A (SP-pass) + Passività consolidate (SP-ricl) – B (SP-att)

Si omette il risultato ed il commento, in quanto l'esiguo importo delle passività consolidate lo rendono sostanzialmente identico al margine di struttura primario

Indice di Struttura Secondario

Descrizione

Misura in valore percentuale la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

Permette di valutare in che percentuale le fonti durevoli finanziano le attività immobilizzate.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto + Passività consolidate	A (SP-pass) + Passività consolidate (SP-ricl)	Immobilizzazioni	B (SP-att)

Si omette il risultato ed il commento, in quanto l'esiguo importo delle passività consolidate lo rendono sostanzialmente identico all' indice di struttura primario

Mezzi propri / Capitale investito

Descrizione

Misura il rapporto tra il patrimonio netto ed il totale dell'attivo.

Permette di valutare in che percentuale il capitale apportato dai soci finanzia l'attivo dello stato patrimoniale.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto	A (<i>SP-pass</i>)	Totale attivo	Totale attivo (<i>SP-att</i>)

Risultato

Anno 2021	Anno 2020
0,01	0,01

Anche da questo indice si rileva la necessità per l'I.A.S. di incrementare i mezzi propri.

Vogliamo inoltre ringraziare tutto il Personale della Società per la collaborazione e l'impegno in un momento particolare della vita societaria.

Vi invitiamo ora ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 che vi abbiamo presentato.

Annesso 1

RAPPORTO SULLA GESTIONE

Questo rapporto, redatto anche per le finalità di cui all'art. 13 bis n. 2 dello statuto sociale, si riferisce alle attività svolte nel periodo dal 1° Ottobre al 31 Dicembre 2021 per la gestione dell'impianto biologico consortile a cura di IAS e al contempo sintetizza le stesse per l'intero anno 2021.

1. HSE

Sicurezza e Salute:

Nel periodo:

Infortunati: non si sono registrati infortuni nel periodo né a personale aziendale né in ambito Contrattisti.

Con riferimento alla **formazione di sicurezza**, nel periodo sono state effettuate 169 ore per la formazione cogente ex lege e 27 ore di formazione per quella relativa alla promozione di salute e sicurezza.

Continuate le attività di formazione per i dipendenti relative al Sistema di Gestione Integrato di IAS, con specifica formazione sulla procedura di gestione rifiuti, per un totale di 6 ore su una popolazione di 6 dipendenti.

Sono continuate le attività di prevenzione e contrasto all'**emergenza epidemiologica Covid 19**. Non si sono registrati focolai di infezione nel periodo. Implementato protocollo per il controllo del "Green Pass" in ottemperanza al D.L. 127/21; come previsto dal D.L., l'obbligo ha avuto applicazione dal 15 ottobre. Completata la formazione del personale incaricato dei controlli (vigilanza + capituorno), prontamente pubblicizzato il protocollo e appesa idonea cartellonistica. In seguito alla comparsa della "variante omicron" sono state inviate due circolari, una in data 21 dicembre, contenente una serie di raccomandazioni volte a limitare il rischio di contagio, e una in data 30 dicembre che ricordava le principali azioni prescrittive già adottate in seguito all'istituzione del Protocollo CoViD nella fase di maggiore incidenza della pandemia.

Sempre con riferimento alle tematiche di **Salute**, nei mesi di ottobre/novembre 2021 è stato attuato il piano di sorveglianza periodica per tutta la popolazione aziendale, come da protocollo sanitario istituito dal medico competente, Dott. G. Sole.

Su impulso della Direzione Generale, per aumentare il grado di tutela dei lavoratori, considerando l'analisi di rischio ex D.Lgs 81/08 e per applicazione estensiva della Legge 4 agosto 2021, n. 116, che prevede un preciso obbligo, tra gli altri, per le pubbliche amministrazioni, è stato acquistato un Defibrillatore Semiautomatico di ultima generazione, custodito in zona presidiata h24.

Nel periodo effettuata una **Simulazione di emergenza**, tenuta il 2 dicembre ed ha riguardato l'evento "sisma". Anche in questo caso l'esito dell'esercitazione è stato nel complesso soddisfacente. Sono emersi alcuni spunti di miglioramento che verranno implementati nei prossimi trimestri.

Con riferimento alla **Valutazione dei Rischi** sul luogo di lavoro, nel periodo completata la VR Sostanze pericolose (periodicità annuale); dai risultati emersi dalla campagna di monitoraggio delle sostanze oggetto di ricerca, NON si evidenziano superamenti dei rispettivi TLV, ad eccezione di un singolo punto e per un singolo parametro, ovvero il punto P15 Coclee PV 1.2.3 per il parametro benzene (valore rilevato: 30,2 mg/mc vs TLV: 3,3 mg/mc).

La riunione **ex art. 35 D.Lgs 81/08** si è tenuta il 3 dicembre, con la partecipazione di tutti soggetti previsti dalla normativa e con la trattazione di tutti gli argomenti previsti da legge. Non si segnalano criticità ad eccezione di un intervento di miglioramento dell'area bagni/docce dello spogliatoio aziendale, pianificato per il 2022.

Con riferimento **all'Adeguatezza dei luoghi di lavoro ex All. IV D.Lgs 81/08**, all'esito della verifica condotta da società specializzata che ha evidenziato 7 NC su 373 punti di controllo distribuiti in tutto lo stabilimento e sottostazioni di rilancio, sono state completate le attività per il ripristino di corpi illuminanti esterni in una sottostazione esterna. Resta da installare la linea vita sul tetto della palazzina uffici o identificare soluzione alternativa.

Con riferimento alle **attività funzionali a creare una "cultura della sicurezza"**, sono continuate le attività di "Safety Walk", con però solo 3 visite effettuate nel periodo rispetto alle 11 previste. Si è intervenuti sul personale per una sensibilizzazione. Da inizio anno effettuati complessivi 37 safety walk.

Nel periodo, nell'ambito del **concorso segnalazioni di sicurezza**, sono pervenute 2 sole cartoline da personale sociale. Complessivamente, da inizio anno pervenute 56 cartoline, 52 da personale aziendale e 4 da personale imprese appaltatrici.

Con riferimento all'avvio del protocollo **BBS (Behavior Based Safety)**, completata la parte di analisi finalizzata all'individuazione dei comportamenti a rischio e in fase di completamento le check list / questionari per l'individuazione delle situazioni da attenzionare per i vari reparti.

Con riferimento alle attività di **adeguamento Macchine ai fini della certificazione di conformità ai sensi dell'Allegato V D.Lgs. 81/08**, sulla base del survey condotto lo scorso anno, sono state avviate sia le attività in campo, che a fine periodo registrano un progress del 95% che quelle di redazione dei manuali d'uso delle macchine, il cui progress a fine periodo si attesta al 100%. Si prevede di completare le attività di campo entro il prossimo mese di gennaio 2022.

Nell'intero anno:

Infortunati: A consuntivo nell'intero anno non si sono registrati né a personale aziendale né in ambito Contrattisti. Gli indici di frequenza e gravità sui 12 mesi solari (intero 2021) sono pari a 0. Le ore lavorate nell'anno dal personale diretto sono state pari a ca. 78.000.

Con riferimento alla **formazione di sicurezza cogente ex lege**, nell'intero anno sono state spese 404 ore (vs 306 ore previste a budget, con un incremento di ca. il 30%, e un valore pro capite annuo di ca. 8.5 ore/uomo/anno).

Con riferimento alla **formazione di sicurezza relativa alla promozione della cultura di salute e sicurezza**, nell'anno sono state spese 251 ore (equivalenti a poco più di 5 ore/uomo/anno), per lo più legate all'evento aziendale annuale tenutosi il 4 marzo e interamente dedicato alle tematiche di Salute e Sicurezza, quest'anno esteso anche alle tematiche ambientali. Durante l'evento, organizzato sia in presenza che via web per le limitazioni imposte dal protocollo Covid 19, è stato presentato il Piano SeS per il 2021 e sono stati premiati i vincitori del concorso sicurezza 2020.

Con riferimento alle attività di **informazione di sicurezza**, dal mese di febbraio sono stati resi disponibili un pieghevole, formato A4, per i visitatori, e una brochure tascabile per i dipendenti.

Con riferimento alle **attività funzionali a creare una "cultura della sicurezza"**, sono continuate le attività di "Safety Walk", con 37 visite effettuate nel corso dell'anno, al di sotto del budget per effetto di una minore partecipazione nell'ultimo trimestre. Una popolazione di oltre 30 dipendenti tra personale operativo e amministrativo è ormai coinvolta nell'attività. Nel corso dell'anno il numero delle cartoline di segnalazione di sicurezza, per la partecipazione al Concorso annuale di sicurezza, si è attestato in 56 cartoline, 52 da personale sociale e 4 da personale di imprese appaltatrici.

Avviato nel mese di giugno il protocollo **BBS (Behavior Based Safety)**, tenendo il kick-off con i champions interni (Mandalà, Carpinteri, Fazio, Nodo, Migneco, Gentile) insieme agli ASPP Cavarra e Murè. Il progetto è stato presentato anche ai referenti delle imprese esterne ed è ormai prossimo al suo avvio operativo già a partire dal I QTR 2022.

Per quanto concerne le **tematiche "Salute e Sanitario"**, sono continuate nel corso dell'anno le attività di prevenzione e contrasto all'**emergenza epidemiologica Covid 19**, provvedendo

all'aggiornamento del "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus CoViD-19 negli ambienti di lavoro". Non si sono registrati focolai di infezione, ma solo casi sporadici di infezione, gestiti ai sensi del protocollo aziendale. In seguito all'istituzione dell'Hub vaccinale presso il Dopolavoro ISAB Lukoil a Città Giardino, su base volontaria il personale si è sottoposto alla campagna vaccinale organizzata da Confindustria Siracusa, dietro coordinamento del Medico Competente. Il personale aziendale ha raggiunto oltre il 90% di copertura vaccinale. Implementato protocollo per il controllo del "Green Pass" a partire dal 15 ottobre, in ottemperanza al D.L. 127/21; scelta dalla Direzione Generale, a maggior tutela del personale presente in stabilimento, la modalità di "controllo massivo" all'ingresso per tutto il personale, sociale e appaltatori. Effettuata la relativa attività di informazione e formazione del personale incaricato dei controlli, pubblicizzato il protocollo di controllo e installata idonea cartellonistica.

Con riferimento alla **Valutazione dei Rischi** sul luogo di lavoro, sono state condotte le seguenti attività:

VR Sostanze pericolose (periodicità annuale)

VR legionella (periodicità triennale)

VR rumore (periodicità quadriennale)

VR microclima (periodicità quadriennale)

VR campi elettromagnetici (periodicità quadriennale)

Nell'anno effettuate due **Simulazioni di emergenza** che ha riguardato il top event "Incendio indotto in stabilimento dall'esterno" e l'evento sisma.

Avviate infine le attività di formazione per i dipendenti relative al Sistema di Gestione Integrato di IAS, con specifica formazione sulla procedura di gestione rifiuti, per un totale di 12 ore su una popolazione di 6 dipendenti.

Tutela Ambientale

Nel periodo:

Nell'ambito delle **obbligazioni e attività relative al "Progetto del sistema di Messa in Sicurezza Operativa dello Stabilimento IAS di Priolo Gargallo"**:

- Trasmessa al MATTM, al Comune di Priolo e al Gestore del SIC Saline di Priolo revisione della VINCA (Valutazione di Incidenza Ambientale) relativa all'area protetta Saline di Priolo. LIPU, in qualità di gestore dell'area protetta, prima di esprimersi sulla VINCA presentata, ha chiesto al MATTM l'istituzione di un tavolo tecnico volto a definire eventuali impatti sull'area protetta derivanti dalle diverse iniziative di bonifica delle falde operate dai diversi soggetti in ciò coinvolti.

Nell'ambito dell'Autorizzazione allo scarico a mare ex DDG n. 558 del 13 maggio 2010, non si sono registrate novità in merito alla procedura di AIA formalmente avviata da ARTA RS in data 1° settembre 2021. Si resta in attesa di convocazione di conferenza dei servizi da parte di ARTA RS.

Nel corso del periodo ARPA SR ha effettuato 1 visita di controllo in data 20 ottobre, prelevando campioni del miscelone in ingresso e dello scarico a mare. Da riscontro formale di ARPAS non si sono evidenziati superamenti dei valori limite riportati nella Tabella 3 Allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. 152/06.

Nel periodo, l'autocontrollo interno non ha evidenziato superi dei valori limiti tabellari sullo scarico a mare.

Si segnala che l'attività di predisposizione dell'istanza di **novazione dell'Autorizzazione alle emissioni** per effetto delle modifiche allo stato emissivo introdotte dal progetto REO e dal nuovo processo trattamento fanghi è stata posta in stand by in considerazione dell'avvio del procedimento di AIA.

Pur tuttavia, nelle more di definizione dell'AIA, è stata formalizzata ad ARTA RS in data 30 Novembre 2021 istanza di modifica non sostanziale ai fini delle emissioni in atmosfera

dell'autorizzazione di cui al DRS 379/2009 relativamente alle modifiche introdotte dal Nuovo Impianto Trattamento Fanghi. La presentazione dell'istanza è stata preceduta da incontro informale con i tecnici di ARTA RS durante il quale IAS ha presentato le modifiche previste e argomentato in merito alla loro non sostanzialità. Si è in attesa di riscontro da parte di ARTA RS, fermo restando che per questa fattispecie vale la regola del silenzio-assenso una volta trascorsi 60 gg dalla presentazione dell'istanza.

Nell'ambito delle attività conseguenti ad **eventi di potenziale inquinamento che hanno determinato interventi di MISE**, nel periodo si segnalano due eventi di perdite dal collettore fognario Nord:

1. Evento **Megara Hyblea del 5 ottobre 2021**: per una perdita dal collettore interrato si è determinata una zona di impaludamento che ha necessitato di intervento di MISE ai sensi dell'art. 249 del DLgs 152/06. In corso le pratiche amministrative per la chiusura dell'evento dal punto di vista ambientale.
2. Evento **Pontile Nato del 1° novembre 2021**: in concomitanza con eventi meteo eccezionali, si è avuta una fuoriuscita di pochi m3 di reflui da un pozzetto di ispezione che ha determinato una potenziale contaminazione di ca. 200 mq di terreno. In corso le pratiche amministrative per la chiusura dell'evento dal punto di vista ambientale.

Nell'ambito della **Gestione Rifiuti**, si segnala:

- a. conferiti complessivamente nel periodo **101,64 t** di fanghi di produzione corrente. Tale valore, ben inferiore ai quantitativi previsti per il periodo, è l'effetto della sospensione del servizio di smaltimento fanghi da parte dell'appaltatore affidatario del servizio (ATI MIDA-Lombafi) già dalla fine di settembre 2021 per asserite necessità di manutenzione dei propri impianti di smaltimento rifiuti. Ciò ha determinato l'accumulo di fanghi nelle aree appositamente dedicate (ca. 400 t) fino alla ripresa degli smaltimenti grazie all'affidamento degli stessi, attraverso specifica gara ponte, alla ditta Progest a partire da metà dicembre.

Nel corso dell'anno, si evidenzia che:

Nell'ambito delle **obbligazioni e attività relative al "Progetto del sistema di Messa in Sicurezza Operativa dello Stabilimento IAS di Priolo Gargallo"**, è stato/a:

- Complesse a gennaio e febbraio le attività in campo necessarie per il monitoraggio idrochimico delle acque sotterranee sottostanti al sito IAS. La relazione tecnica sullo stato delle due pseudofalde sottostanti allo stabilimento, completa delle analisi di caratterizzazione degli inquinanti per il monitoraggio idrochimico delle acque sotterranee è stata inviata alle autorità competenti nel mese di ottobre u.s.
- Predisposta da parte di IAS nota di chiusura delle prescrizioni della conferenza dei servizi di ottobre 2018, trasmessa la quale si avvieranno le attività di progettazione dell'ampliamento della barriera idraulica come da progetto MISO per potere poi procedere con le attività esecutive. La trasmissione è subordinata alla chiusura della tematica VINCA (Valutazione di Incidenza Ambientale) relativa all'area protetta Saline di Priolo (vedi punto seguente);
- A valle di interlocuzioni con LIPU (gestore del SIC Saline di Priolo) e con ARPAS in merito alla VINCA (Valutazione di Incidenza Ambientale) trasmessa al MATTM nel febbraio 2019 e sulla quale non è mai pervenuto alcun riscontro da parte dello stesso MATTM/ISPRA/ARPAS, si è proceduto con l'edizione di una revisione della VINCA. L'esito di questa azione è riportato nel paragrafo precedente.

Nell'ambito dell'**Autorizzazione allo scarico a mare** ex DDG n. 558 del 13 maggio 2010, IAS era partita ad inizio anno con la predisposizione dell'aggiornamento della documentazione tecnica per novare l'istanza di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico, tenendo conto del nuovo progetto REO e del nuovo processo di trattamento fanghi.

Il 16 marzo si è tenuto un tavolo tecnico convocato da ARTA, avente come oggetto la definizione del regime autorizzativo per l'esercizio del depuratore consortile. ARTA non ha ritenuto di invitare a tale tavolo IAS e ancorché IAS, sentito il Commissario del Consorzio ASI, abbia formalmente richiesto di partecipare, ARTA non lo ha consentito. IAS ha inviato una lettera ad ARTA argomentando il disappunto di tale decisione. A valle del tavolo tecnico, ARTA in data 9 aprile 2021 ha inviato ad IAS una nota-provvedimento che sottopone l'IBC al regime di AIA regionale. Le motivazioni tecniche di attrazione in AIA non sono state condivise da I.A.S. che in data 11 giugno ha presentato ricorso motivato al TAR con richiesta di domanda di sospensione cautelare e, contemporaneamente, ha richiesto un nuovo tavolo tecnico per esporre il proprio punto di vista. Il nuovo incontro si è tenuto il 14 giugno 2021 e in tale sede viene evidenziato che il presupposto secondo il quale l'IBC viene attirato in AIA è viziato, a parere di I.A.S., da una non corretta lettura della Tabella 3, che permette che l'ente gestore possa mettere limiti meno restrittivi per quei parametri che è in grado di trattare. ARTA/DRA ha continuato a sostenere la propria tesi focalizzandosi solo sulle deroghe concesse ai parametri di cui alla nota 2 alla Tabella 5 dell'allegato 5 alla parte III del D.Lgs. 152/06, parametri c.d. "inderogabili". Per tali parametri, in effetti, in alcune tabelle contenenti i limiti di accettabilità del refluo per i Grandi Utenti Industriali sono riportati formalmente dei limiti superiori a quelli previsti per i parametri inderogabili, ma viene precisato da IAS che, dalle campagne di monitoraggio condotte a partire dallo scorso anno, è possibile affermare il sostanziale rispetto fattuale dei limiti per tali parametri.

Con riferimento al ricorso al TAR promosso da IAS, l'Avvocatura dello Stato, in rappresentanza di ARTA/DRA, ha esplicitato la posizione di ARTA/DRA di cui sopra nella memoria difensiva depositata per il giudizio del TAR. IAS ha chiesto e ottenuto un differimento al 15 settembre della trattazione della domanda cautelare (prevista in origine per il 7 luglio) per esaminare la memoria difensiva. IAS ha poi rinunciato alla fase cautelare originariamente prevista per metà settembre, atteso che la controparte, attraverso l'Avvocatura dello Stato, ha riconosciuto l'efficacia dell'Autorizzazione allo scarico a mare, fino a completamento della procedura di AIA.

In ogni caso, I.A.S. ha predisposto tutta la documentazione necessaria da caricare nel portale dedicato per la presentazione della istanza di AIA, completata in data 6 agosto. Si precisa che la documentazione tecnico-amministrativa è stata presentata, come da indicazioni di ARTA nella nota-provvedimento di cui sopra, come aggiornamento dell'istanza di rilascio di AIA presentata da IAS nell'agosto 2014.

In data 1° settembre u.s., ARTA ha inviato nota di "procedibilità dell'istanza", attestando l'esito positivo della verifica della completezza della documentazione trasmessa e procedendo alla pubblicazione della stessa nel Portale delle Valutazioni Ambientali dell'Assessorato. Tale nota funge anche da formale comunicazione di avvio del procedimento istruttorio.

Nel corso dell'anno, ARPA SR ha effettuato visite ispettive rispettivamente il 24 maggio, il 1° luglio, il 20 luglio, il 30 agosto, il 28 settembre ed il 20 ottobre, prelevando campioni del miscelone in ingresso e dello scarico a mare ed effettuando oltre alle analisi di controllo di routine, anche l'analisi di ecotossicità sullo scarico a mare. L'esito di tali controlli ha sempre confermato il rispetto dei limiti tabellari previsti dalla tabella 3 Allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. 152/06, ad eccezione di un superamento del parametro azoto nitroso nello scarico a mare a seguito del campionamento effettuato in data 30 agosto. A seguito di tale superamento, ARPAS ha notificato ad IAS un *"verbale di accertamento e di contestazione di illecito amministrativo, per violazione dell'art.101 comma 1, da sanzionare ai sensi dell'art. 133 comma 1 del DLgs 152/06"*, sanzione prevista nella misura da 3.000 a 30.000 €. Lo stesso verbale è stato trasmesso da ARPAS al Libero Consorzio Comunale di Siracusa ai fini dell'emissione dell'ordinanza di ingiunzione al pagamento della sanzione. Avverso a tale verbale di accertamento, IAS ha inviato al Libero Consorzio Comunale in data 25 novembre us *"Scritti difensivi ex art.18 L. n. 689/81 con richiesta di audizione"*, motivando la richiesta di annullamento del verbale ARPAS e contestuale archiviazione del procedimento amministrativo sanzionatorio o chiedendo, in via subordinata, l'applicazione della sanzione minima. Si è tuttora in attesa di essere sentiti dal Libero Consorzio.

L'autocontrollo interno non ha mai evidenziato superi dei valori limiti tabellari sullo scarico a mare nel corso dell'anno.

Nell'ambito dell'**Autorizzazione alle emissioni** ex DRS n° 379 del 13 maggio 2009, nel mese di febbraio è stata condotta la campagna invernale di campionamento e analisi prevista dal PMC convenuto con ARPAS per le emissioni diffuse dell'area trattamento fanghi. Le indagini analitiche sono state completate ed il rapporto finale inviato ad ARPAS a fine aprile.

Si segnala che l'attività di predisposizione dell'istanza di **novazione dell'Autorizzazione alle emissioni** per effetto delle modifiche allo stato emissivo introdotte dal progetto REO e dal nuovo processo trattamento fanghi è stata posta in stand by in considerazione dell'avvio del procedimento di AIA. Nella documentazione AIA presentata sono state fornite le informazioni relative ai due interventi, chiedendo che l'AIA ricomprenda anche questi due progetti. Si rinvia alle attività del IV trimestre per ulteriori aggiornamenti.

Completata l'attività tecnica per la predisposizione della **dichiarazione EPRT** (European Pollutants Release and Transfer Register) da inviare ad ISPRA per l'anno 2020, contenente tutte le informazioni quantitative di inquinanti rilasciati sulle matrici aria, acqua, suolo, rifiuti prodotti, etc. La dichiarazione è stata trasmessa telematicamente il 30 aprile.

Nell'ambito delle attività conseguenti ad **eventi di potenziale inquinamento che hanno determinato interventi di MISE**, nel corso dei primi tre trimestri dell'anno non si segnalano eventi di perdite dai collettori fognari di adduzione reflui all'IBC; per gli eventi pregressi accaduti nel 2019 e 2020, ancora aperti dal punto di vista amministrativo, si segnala quanto segue:

1. Evento in area **Enel Tifeo avvenuto a fine marzo 2019**: nonostante i ripetuti solleciti, si è ancora in attesa di ricevere formale riscontro da parte di ARPAS e Ispra all'AdR inviata al MATTM e all'ARPA in merito al superamento delle CSC per il solo parametro Vanadio.
2. Evento **Sonatrach Italia Raffineria di Augusta di settembre 2019**: nonostante i ripetuti solleciti, si è ancora in attesa di ricevere formale riscontro da parte di ARPAS e Ispra all'AdR inviata al MATTM e all'ARPA in merito al superamento delle CSC per il solo parametro Cobalto.
3. Evento **Sonatrach Italia Raffineria di Augusta in data 14 settembre 2020**: nonostante i ripetuti solleciti, si è ancora in attesa della relazione di validazione da parte di ARPAS delle analisi sui campioni di fondo scavo.
4. Evento **ENI Rewind STRADA "4"** nelle adiacenze dell'ex Impianto Clorosoda **del 22 novembre 2020**: l'evento dal punto di vista ambientale è stato chiuso da ARPAS a valle di ulteriori approfondimenti analitici sul parametro mercurio su un'aliquota di terreno di pareti e fondo scavo disponibile che hanno escluso superamento di CSC.
5. Evento **Megara Hylea del 3 dicembre 2020**: nonostante i ripetuti solleciti, in corso le pratiche amministrative per la chiusura dell'evento dal punto di vista ambientale.
6. Evento in area **ENEL Tifeo** di potenziale inquinamento, a seguito di un vasto incendio che ha interessato nella giornata **del 17 agosto 2021** la parte nord della provincia di Siracusa e che in uno dei fronti si è spinto fino in c/da Bufaloro, zona ENEL TIFEO, comune di Augusta. L'evento è stato segnalato ai sensi dell'art. 249 del D.Lgs. 152/06 e ha determinato lo smaltimento di bulk danneggiati e/o totalmente distrutti dalle fiamme per ca 12 t e di rifiuti solidi non pericolosi (terre potenzialmente contaminate per effetto della fusione del materiale costituente i bulk) per ca. 1 t. In corso le pratiche amministrative per la chiusura dell'evento dal punto di vista ambientale.

Nell'ambito della **Gestione Rifiuti**, si segnala:

- Prodotti nell'anno **3.541 t** di fanghi di produzione corrente e conferitine complessivamente **3.071 t** per successiva inertizzazione e invio a discarica non pericolosi, di cui ca. 79 t afferenti a produzione 2020 e 2992 t a produzione 2021.

- A seguito dell'evento di rottura collettore Nord in area Megara Hyblea, conferiti a discarica 2156 t di rifiuti solidi non pericolosi (terra da attività di scarifica) e 210 t di rifiuti liquidi non pericolosi inviati a trattamento.
- A seguito dell'evento fuoriuscita refluo da pozzetto c/o Pontile Nato, conferiti a discarica ca. 2 m3 fi reflui liquidi non pericolosi e ca. 60-70 t di rifiuti solidi non pericolosi (terre potenzialmente inquinate).

2. **Eventi Straordinari**

Nel periodo:

- **Procedimenti penali:** con riferimento ai procedimenti penali notificati alla IAS ex legge 231 e a taluni dipendenti ed ex dipendenti nonché a taluni Amministratori pro-tempore di IAS, si evidenzia quanto segue:

Con riferimento al procedimento 975/19:

- In data 18 novembre la Procura della Repubblica di SR ha condotto attività investigativa per come indicato e motivato da Decreto di perquisizione personale locale ex artt. 247 co 1 bis e 250 CPP. L'attività investigativa ha riguardato la perquisizione del laboratorio di analisi interno di IAS con riferimento alle analisi di campioni di reflui in entrata (miscelone) e uscita dal depuratore e la perquisizione di ogni supporto informatico ivi presente.
- All'esito di tale attività investigativa, nell'ambito della predisposizione del dossier/iniziativa di difesa, su sollecitazione degli Avvocati penalisti che patrocinano IAS è stato conferito incarico specialistico all'Università di Trento, Prof. Andreottola (già incaricato nel 2020 di effettuare uno "Studio sulla efficienza ed efficacia dell'impianto consortile chimico-fisico-biologico di Priolo Gargallo), al fine di rispondere ai seguenti quesiti:
 - *Verificare se, sulla base dei dati posti a base della relazione di consulenza tecnica già elaborata in ordine all'efficacia e all'efficienza dell'impianto consortile chimico-fisico-biologico di Priolo Gargallo (serie storica dati di monitoraggio 2010-2013, dati monitoraggio 2019, dati campagne monitoraggio ad hoc 2020) nei bilanci di materia, vi sia proporzione fra reflui immessi all'interno del depuratore consortile e fanghi dallo stesso prodotti all'esito del processo depurativo;*
 - *Verificare se, sulla base dei dati quali-quantitativi rilevati dai campionamenti effettuati nel corso delle campagne di indagini svolte nel corso del 2019 e 2020, vi sia proporzione fra reflui immessi all'interno del depuratore consortile e fanghi dallo stesso prodotti all'esito del processo depurativo, verificando la congruenza con le verifiche di cui al punto 1;*
 - *se, previo svolgimento di uno specifico test di opportuna e congrua durata da effettuarsi sull'IBC, atto ad acquisire tutti i dati quali-quantitativi necessari che lo Specialista Tecnico avrà cura di definire, possa concludersi che sussiste la proporzione fra reflui immessi all'interno del depuratore consortile e fanghi dallo stesso prodotti all'esito del processo depurativo.*
- l'incarico conferito prevede attività della durata di ca. 120 gg ed un costo di ca. 40.000 €,
- riunioni di coordinamento periodiche si sono tenute con il team dei legali che assiste IAS per il monitoraggio della situazione.

Con riferimento al procedimento penale 5136/17 e in particolare alle attività relative all'ottemperanza alla prescrizione di implementazione di un progetto di riduzione delle emissioni odorigene (progetto REO):

- Sono state completate a fine novembre le attività di progettazione definitiva affidate alla Technip Italy Direzione Lavori (TDIL) SpA; nel mese di dicembre sono state avviate, da parte della società di ingegneria incaricata (SudProgetti), le attività di verifica della progettazione ai

sensi del DL 50/16 per successiva formale validazione della stessa da parte del RUP. Il Quadro economico di progetto elaborato da TDIL nel progetto definitivo assomma a complessivi € 11.573.624, di cui € 9.773.624 di estimativo dei lavori a base d'asta. Tale estimativo è stato sviluppato sulla base del prezzario regionale ed. 2021 e di analisi prezzi sulla base di offerte budgettarie per talune voci di costo. La validità di tale estimativo, ai sensi del DL 50/2016, è estesa a Giugno 2022, per cui, nel caso di gara avviata successivamente a tale data, occorrerà procedere ad un aggiornamento dell'estimativo a base d'asta con riferimento all'ed. 2022 del prezzario regionale. Ipotesi abbastanza realistica sulla base dei tempi previsti per l'ottenimento delle autorizzazioni di progetto.

- Sono state completate in ottobre dal Politecnico di Milano - Dipartimento di Chimica, Materiali e Ingegneria Chimica "Giulio Natta" (team di lavoro coordinato dalla Prof.ssa Selena Sironi) le attività richieste dal collegio difensivo con riferimento all'impatto olfattivo dell'IBC per il caso post implementazione del progetto di Riduzione delle Emissioni Odorigene. Presentazione dell'esito delle simulazioni della dispersione delle emissioni, esteso anche alle eventuali dispersioni di altri inquinanti quali COV, Idrogeno Solforato e Benzene mediante l'applicazione del modello dispersivo sviluppato per l'IBC è stata effettuata alla presenza del collegio difensivo.
- riunioni di coordinamento periodiche si sono tenute con il team dei legali che assiste IAS per la definizione delle più appropriate strategie di difesa in considerazione dell'avvenuta notifica di chiusura delle indagini. Una specifica memoria difensiva è stata predisposta che è stata depositata in Procura a fine dicembre.

- **Rapporti con IRSAP/Consorzio ASI in liquidazione:**

Nel periodo si segnalano i seguenti eventi/attività:

- ✓ Con riferimento al contenzioso con IRSAP/ASI relativo ai crediti vantati per il periodo ricompreso dal II° semestre 2016 fino al I° semestre incluso del 2019, per la quale IAS ha avviato a giugno procedura di domanda di arbitrato amministrato presso la Camera Arbitrale dell'ANAC di Roma, si è dovuto procedere con la nomina di nuovo arbitro di parte IAS a seguito di rinuncia dell'arbitro designato precedentemente. Il collegio arbitrale si è pertanto pienamente costituito e le attività arbitrali avranno inizio con l'anno nuovo.
- ✓ È stata avviata da parte del CdA di IAS azione di mediazione fra Consorzio ASI/IRSAP e soci privati di IAS al fine di arrivare ad un accordo fra le parti che consenta di superare le liti in corso.

- **Eventi straordinari che hanno coinvolto gli asset impiantistici di IAS:**

- Evento **Megara Hyblea del 5 ottobre 2021**: perdita dal collettore interrato che ha determinato impaludamento di un'area di ca. 1000 mq. L'estensione dell'area interessata dallo sversamento è stata pesantemente influenzata dalla concomitante "bomba d'acqua" abbattutasi sulla zona. L'evento ha comportato costi complessivi per la MISE e per lo smaltimento dei rifiuti non pericolosi solidi e liquidi di ca. 320 k€, di cui ca. 175 k€ per lo smaltimento rifiuti. Specifico extra budget è stato richiesto e autorizzato dal CdA per la copertura di tali costi. Sono stati smaltiti ca. 2156 t di terre potenzialmente inquinate e ca. 210 m3 di rifiuti liquidi.
- Evento Pontile Nato del 1° novembre 2021: in concomitanza con eventi meteo eccezionali, si è avuta una fuoriuscita di pochi m3 di reflui da un pozzetto di ispezione che ha determinato una potenziale contaminazione di ca. 200 mq di terreno. L'evento ha determinato la necessità di smaltire ca. 2 m3 di reflui liquidi non pericolosi e ca. 60-70 t di rifiuti solidi non pericolosi (terre potenzialmente inquinate).

Nel corso dell'anno:

- **Procedimenti penali:** con riferimento ai procedimenti penali notificati alla IAS ex legge 231 e a taluni dipendenti ed ex dipendenti nonché a taluni Amministratori pro-tempore di IAS, si evidenzia quanto segue:

Con riferimento al procedimento 975/19: si veda quanto riportato al paragrafo precedente.

Con riferimento al procedimento penale 5136/17 e in particolare alle attività relative all'ottemperanza alla prescrizione di implementazione di un progetto di riduzione delle emissioni odorigene (progetto REO):

- Nel primo trimestre dell'anno sono state completate le attività di verifica e valutazione tecnica scaturite dalle attività di Design Review, pre-value e value improvement, analisi di costruibilità e pre-hazop necessarie per avviare in modo inequivoco le attività di progettazione definitiva, che hanno preso l'avvio nel mese di maggio. Avviate altresì le attività di redazione del Capitolato Speciale di Appalto per la successiva fase di gara con procedura aperta con bando europeo di Appalto Integrato da assegnare su base OEPV, con la definizione dell'indice e della struttura del documento e la successiva redazione dei contenuti del documento che ha raggiunto a fine anno un avanzamento di ca. il 90%. In data 21 giugno è stato trasmesso Procura di SR l'aggiornamento dello stato di avanzamento del progetto. È stato infine aggiornata/o durata e valore della fideiussione prestata dai soci GUI a favore della Procura per effetto dei maggiori tempi e costi del progetto e nota in merito è stata depositata in Procura a fine novembre per relativo parere. Si procederà successivamente con gli adeguamenti conseguenti coinvolgendo la compagnia assicuratrice che ha rilasciato la fideiussione.
- Con riferimento all'iter autorizzatorio più appropriato per le modifiche da apportare all'impianto a seguito del progetto REO, l'impostazione originariamente ipotizzata di mantenere l'attuale struttura autorizzatoria basata sulle due autorizzazioni separate, quella per lo scarico a mare e quella per le emissioni in atmosfera, agendo in termini di aggiornamento/novazione delle stesse, è stata messa in discussione dall'avvio della procedura di AIA per l'impianto IBC. Pur tuttavia, nelle more di definizione dell'AIA, è in corso di predisposizione la documentazione tecnica per produrre ad ARTA RS istanza di modifica sostanziale ai fini delle emissioni in atmosfera dell'autorizzazione di cui al DRS 379/2009. Si prevede di produrre istanza entro il primo bimestre 2022.
- Il 15 marzo è stata notificata la chiusura delle indagini ex art. 415 bis cpp; il collegio difensivo di IAS ha provveduto al prelievo degli atti di indagine ed ha avviato le attività di studio delle carte.
- Con riferimento alle attività di approfondimento tecnico richieste dal Collegio difensivo ai fini della predisposizione del dossier di difesa, si evidenzia quanto segue:
 - il 31 di marzo si è tenuta una riunione di coordinamento durante la quale si è fatto il punto della situazione ed il Politecnico di Milano (prof.ssa Sironi ed il suo team) ha illustrato i risultati preliminari del lavoro commissionato dal collegio difensivo nel settembre 2020 e relativo a *"Elaborazione di uno studio di impatto olfattivo mediante l'applicazione di uno specifico modello per la simulazione della dispersione delle emissioni, esteso anche alle eventuali dispersioni di altri inquinanti quali COV, Idrogeno Solforato e Benzene."* I risultati dello studio portano a poter concludere che, in termini di emissioni di C6H6 (benzene), COV e H2S, l'impianto contribuisce in maniera non significativa all'impatto sulla qualità dell'aria del territorio circostante, anche nell'ottica di una valutazione cautelativa (implementazione delle massime concentrazioni misurate).
 - In questa sede, il collegio difensivo ha richiesto a IAS di richiedere al POLIMI ulteriori approfondimenti tecnici per come segue:

- ✓ Analisi critica e validazione dei dati olfattometrici relativi agli anni 2014, 2015 e 2016, verificando opportunamente i valori di input relativi ai carichi di ingresso per i parametri idrogeno solforato, COV e benzene (flussi effettivamente emessi dalle vasche). Confrontare opportunamente i dati storici con i nuovi dati validati.
 - ✓ Studio modellistico relativo ai parametri idrogeno solforato, COV e benzene, nonché all'impatto odorigeno generale, per gli anni 2014, 2015 e 2016, tenendo conto dei dati meteo stagionali comparabili agli analoghi periodi presi in considerazione dalla consulenza dei P.M.
 - ✓ Implementazione di modello diffusionale predittivo per i parametri idrogeno solforato, COV e benzene, nonché per l'impatto odorigeno generale, ipotizzando conclusa e attiva la fase di copertura vasche (progetto denominato "REO").
- Le suddette attività sono state completate da POLIMI tra aprile e settembre 2021 e i risultati presentati al collegio difensivo. In tutti i casi di studio è sempre stato mostrato un contributo di IAS di fatto trascurabile dal punto di vista delle emissioni in atmosfera.

Con riferimento al al p.p.2322/21 RGNR a carico di Monteleone Enrico (DG), indagato per il reato di cui all'art. 650 c.p. "perché ometteva di fornire direttive utili a individuare all'interno della società il soggetto responsabile ad adempiere agli obblighi di comunicazione previsti dalle ordinanze n. 18 del 15.10.2008, n.28 del 5.8.2004 e n. 21 del 2.7.2004 del Sindaco di Priolo Gargallo" in occasione dell'evento di rottura del collettore Nord in area ENI Rewind dello scorso 22 novembre 2020, si evidenzia quanto segue:

- in data 17 giugno la Procura della Repubblica di SR ha notificato "avviso all'indagato ed al difensore della conclusione delle indagini preliminari". Di tale evento è stata data immediata informativa all'OdV e al CdA. L'OdV, nell'ambito delle sue prerogative, ha promosso una verifica della solidità del MOG aziendale e relativi Sistemi di Gestione (QHSE), conferendo incarico a RINA, attività che si è conclusa a dicembre 2021 con l'emissione di relazione che è stata resa disponibile all'OdV oltre che all'avvocato penalista che difende il DG (Avv. Favi). Opportuna relazione è stata depositata in Procura.
- in data 14 luglio il DG, accompagnato dal proprio legale, si è sottoposto ad interrogatorio e nell'occasione sono stati depositati memorie e atti difensivi a dimostrazione della non sussistenza dei rilievi mossi.
- a fine settembre la Procura della Repubblica di SR ha notificato al Sig. Carpinteri, attualmente Capo Esercizio di IAS e ai tempi dei fatti contestati Capo Turno, "avviso all'indagato ed al difensore della conclusione delle indagini preliminari" per il reato 650 c.p. perché non aveva provveduto a segnalare all'esterno l'evento. Il Sig. Carpinteri ha nominato come proprio difensore l'Avv. F. Favi.

Rapporti con IRSAP/Consorzio ASI in liquidazione:

- Con riferimento all'esito in primo grado del Lodo Arbitrale relativo al contenzioso fra IAS e Consorzio ASI in liquidazione promosso da quest'ultimo Ente e avente come oggetto principale la richiesta del pagamento dei compensi previsti in convenzione relativi alle annualità 2011-2016, nonostante l'impugnazione operata dalla società di fronte alla Corte di Appello di Catania, che ha fissato udienza per l'esame del merito del ricorso al 22 marzo 2022, il legale del Consorzio ha richiesto e ottenuto da giudice del Tribunale di Siracusa nel mese di settembre 2020 l'esecutività dell'esito del lodo senza che IAS fosse stato citato come controparte. A seguito di ciò, il legale del Consorzio ASI ha inviato a dicembre 2020 a IAS "Atto di Precetto" intimando il pagamento delle somme come da esito del lodo. Avverso a tale atto, IAS ha presentato richiesta di sospensione dell'esecutività del lodo disposta dal Tribunale di Siracusa di fronte alla Corte di Appello di Catania.

Decorsi i termini previsti nell'atto di precetto, il 1° di febbraio 2021 il legale del Consorzio ASI ha proceduto con la notifica di atto di pignoramento per le somme dovute aumentate del 50% (ca.

3 M€) a IAS e alle aziende nei confronti delle quali IAS vanta crediti (essenzialmente i Soci GUI). Per effetto di tale azione, IAS non è stata in grado di incassare le fatture inviate ai Soci GUI da inizio anno e fino a definizione della vicenda. Ciò ha prodotto stress nella gestione della cassa di IAS e ha determinato la necessità di adottare misure specifiche quali il blocco dei pagamenti dei fornitori e la richiesta, andata a buon fine, di un extra-fido di 600 k€ sul conto corrente con MPS, in modo da poter superare il periodo di sofferenza.

Il 16 aprile 2021 la Corte di Appello di CT, in sede cautelare, ha valorizzato il terzo motivo di impugnazione mosso da IAS avverso all'esito del lodo, sospendendone l'efficacia per le somme eccedenti € 704.365,49.

Sulla base del predetto pronunciamento, il 19 maggio 2021 il Tribunale di Siracusa Seconda Sezione Civile ha disposto il pagamento al Consorzio ASI della somma di cui al punto precedente, ordinando ai terzi pignorati di corrispondere la somma suddetta, dichiarandoli al tempo stesso liberati nei confronti di IAS e disponendo la liberazione delle somme vincolate superiori a € 2.383.931,08 (differenza fra importo precettato, pari a € 3.088.3296,57, e importo assegnato in pagamento, pari a € 704.365,49).

Sono ripresi, seppure non in modo completo, a partire da luglio, i pagamenti da parte dei GUI delle fatture relative ai conferimenti da gennaio a seguire per gli importi eccedenti le quote da mantenere in custodia come da pronunciamento del tribunale, determinando il superamento del periodo di stress di gestione della cassa.

A fine dicembre non risulta pervenuta ad alcun terzo pignorato una richiesta da parte del Consorzio ASI di pagamento dei 704.365,49 €.

- Con riferimento al pendente giudizio di fronte al TAR CT avente ad oggetto l'accertamento del diritto di IAS al mantenimento della gestione in concessione d'uso dell'IBC (ricorso mosso da IAS nel 2019 a valle del bando di gara IRSAP per la gestione dell'IBC), a seguito di ordinanza del Presidente del TAR con richiesta della permanenza o meno dell'interesse nella prosecuzione del giudizio, IAS ha comunicato a fine maggio il permanere dell'interesse.
- Con riferimento al contenzioso con IRSAP/ASI relativo ai crediti vantati per il periodo ricompreso dal II° semestre 2016 fino al I° semestre incluso del 2019, IAS ha avviato a giugno procedura di domanda di arbitrato amministrato presso la Camera Arbitrale dell'ANAC di Roma, nominando altresì l'arbitro di parte. Le controparti hanno notificato distinti atti di resistenza e designazione degli arbitri. La Camera Arbitrale presso l'ANAC, ha respinto la proposta di designazione dell'arbitro operata dal Consorzio ASI, in quanto non in possesso dei requisiti. Successivamente il Consorzio ASI ha designato quale proprio arbitro lo stesso designato da IRSAP e ciò consente l'avvio di un procedimento unico con ASI e IRSAP enti resistenti nella figura giuridica di litisconsorti. Tornando agli atti di resistenza, si segnala in questa sede l'argomento difensivo indicato da ASI/IRSAP di invalidità e nullità della convenzione oggi in essere fra ASI e IAS e delle clausole ivi contenute, per il fatto che l'affidamento è avvenuto in via diretta, senza previo svolgimento di una procedura di gara. Si tratta di eccezione incoerente rispetto al fatto che è lo stesso Commissario del Consorzio ASI ad aver disposto la proroga della convenzione.

Eventi straordinari che hanno coinvolto gli asset impiantistici di IAS:

Complessivamente, nel corso dell'anno, si è registrato un solo evento di rottura del collettore Nord, come indicato nella narrativa sopra (evento **Megara Hyblea** ottobre 2021).

3. Performance operativa dell'IBC

Nel periodo:

Sono stati trattati ca. 4.9 milioni di metri cubi di acque reflue con una media mensile di circa 1.6 milioni mc con un carico inquinante in ingresso impianto, in termini di COD, di 1,5 milioni Kg ca e con un carico inquinante scaricato a mare pari a ca. 195.000 kg con una resa di abbattimento dell'87,3%.

Non si sono registrati fuori norma sullo scarico a mare.

Lo scarico a mare è stato interrotto 2 volte (per un totale di ca. 10,5 ore di fuori servizio) per interventi di manutenzione elettrica.

La portata di refluo depurato in ingresso nel periodo ha registrato un incremento, principalmente per effetto della eccezionale ondata di maltempo culminato nel passaggio dell'uragano Apollo, che nonostante l'interruzione del conferimento da ISAB IGCC fino allo scorso mese di dicembre ha portato ad un dato consuntivo del trimestre superiore di oltre il 45% alla media dei tre trimestri precedenti. In termini di caratteristiche chimiche del refluo, anche durante questo trimestre e dalla fine dello scorso anno, si registrano carichi di inquinanti medio/bassi.

Nell'intero anno:

Trattati complessivamente ca. 15 Mm³ (dato preliminare ex misuratore di portata in ingresso impianto), con un carico inquinante in entrata, in termini di COD, di 4,1 milioni kg ca. ed in uscita di ca. 0,56 milioni di kg, con una resa di trattamento dell'86,5%.

Nell'anno gli autocontrolli effettuati dal Laboratorio IAS non hanno registrato alcun fuori norma sullo scarico a mare.

Lo scarico a mare è stato interrotto 6 volte, per un totale di ca. 24 h:30 min di fuori servizio. L'impianto è stato disponibile nel corso dell'anno per il 99,7% del tempo, con un tasso di affidabilità del 99,7%.

L'evento di perdita dal collettore Nord di ottobre ha determinato l'interruzione del conferimento reflui dei Grandi Utenti (Sasol e Sonatrach) per un totale di ca. 24 h, con un fattore di servizio del collettore Nord del 99,7%.

4. Performance gestionale dell'IBC

Il consuntivo al 31 Dicembre 2021 del conto economico ai fini del bilancio si attesta a **15.409.770 €**, rispetto ad un budget 2021 pari a **15.353.341 €**., nonostante extra-budget approvati pari a **477 k€** (di cui 362 k€ per evento in somma urgenza rottura collettore Nord, 65 k€ incarico a POLIMI per attività richieste dal collegio difensivo in merito al p.p.5136/17 (No Fly) e 50 k€ per attività predisposizione documentazione tecnica pro AIA). Le necessità di copertura finanziaria da parte dei soci GUI si attesta a ca. **14.561 k€** vs un budget di ca. **14.980 k€**, ca. 420 k€ in meno (-3%), grazie a proventi straordinari per ca. **533 k€**, fra cui ca. 206 k€ di rimborsi assicurativi.

Relativamente ai **Costi della Produzione**, il pre-consuntivo mostra costi complessivi pari a ca. **7.387 k€**, ca. 470 k€ in meno (-6,0%) rispetto al budget (**7.857 k€**). I maggiori costi per eventi straordinari contabilizzati nella voce di spesa 31-10-0006 "Somme a disposizione DIRE per eventi straordinari" per complessivi **339 k€** (di cui 320 k€ per l'intervento di rottura collettore Nord) sono stati più che compensati da minori costi di energia elettrica (minori consumi ancorché con costi unitari più alti) e minori costi di smaltimento fanghi di produzione corrente.

Relativamente ai **Costi del Personale**, il pre-consuntivo mostra costi complessivi pari a ca. **5.083 k€** inferiori al budget per ca. 170 k€ (-3,5%), nonostante maggiori incentivi all'esodo rispetto a quelli previsti a budget di 240 k€, legati alle uscite dei Sig.ri Mirandola e Attardo. Si evidenziano risparmi negli oneri sociali per ca. 294 k€, dovuti essenzialmente alla decontribuzione per le imprese del Sud per effetto emergenza Covid, in essere per tutto l'anno.

Relativamente ai **Costi per Servizi Diversi**, il pre-consuntivo mostra costi complessivi in linea con il budget (vedi pre-consuntivo allegato). Si segnalano ca. 110 k€ di maggiori spese legali, compensati da risparmi distribuiti fra le altre voci del capitolo di spesa.

Con riferimento ai costi del personale, nel corso dell'anno si è completata l'implementazione delle azioni conseguenti all'accordo del 2020 fra azienda e parti sociali che ha definito la nuova organizzazione aziendale con le riduzioni di risorse risultanti dallo studio organizzativo condotto a fine 2019.

Il confronto fra il costo del personale dell'esercizio 2018 verso quello di budget 2022 fa emergere un risparmio di ca. 1.9 M€, che scende a poco più di 1.6 M€ annuo se non si considerano gli sgravi contributivi covid 19. Risultato questo frutto della riorganizzazione e del turn-over di personale anziano ad alto costo con personale più giovane o comunque con costi aziendali ridotti.

Si evidenzia che, a seguito del pensionamento del Responsabile Esercizio avvenuto a fine 2021 e del Responsabile Manutenzione previsto nel 2023, è confermato l'avviamento di uno specifico percorso formativo di due risorse ritenute adeguate alla loro sostituzione, identificate all'interno dell'organizzazione. Per rimpiazzare le risorse di cui sopra è previsto un processo di selezione di due risorse dal mercato. Queste due new entry sono incluse nell'HC di budget di 49 unità.

Infine, si segnala che si è avviata una trattativa con le Segreterie Sindacali Provinciali e la RSU aziendale in tema di revisione degli accordi aziendali di secondo livello, che l'Azienda ha disdettato con lettera formale nel mese di luglio 2021 con l'obiettivo di raggiungere un accordo di contenimento dei costi del personale, sostenibile nel tempo, anche al confronto con altre realtà industriali dell'area.

La trattativa è tuttora in corso data la complessità della stessa derivante dai necessari approfondimenti tecnico-giuridici, dalla ricostruzione storica dei vari eventi sedimentati, dalle richieste nel frattempo pervenute dal sindacato. Si prevede di pervenire ad un accordo entro il primo semestre 2022.

Il 10 dicembre il CdA ha approvato il budget expenditure e il budget di CAPEX per l'anno 2022. L'Assemblea dei Soci ha approvato gli stessi documenti a maggioranza il 10 gennaio 2021.

Con riferimento all'attività di accensione di mutuo industriale pro investimenti, il budget 2021 prevedeva che il finanziamento degli investimenti avrebbe potuto avvenire attraverso il ricorso a mutui industriali a medio termine o altri strumenti di finanziamento bancario.

Tali investimenti avrebbero concorso alla determinazione del valore della tariffa degli anni successivi sulla base del piano di ammortamento di ciascun item.

Era stato predisposto un apposito piano finanziario per il quadriennio 2021-2024 che dimostrava la sostenibilità finanziaria del piano investimenti in termini di sostanziale invariabilità della tariffa di depurazione, mettendo a valore gli efficientamenti gestionali realizzati (soprattutto in termini di riduzione dei costi del personale e dei costi operativi per effetto dell'implementazione del nuovo processo di trattamento fanghi).

Peraltro, la società nel corso del 2020 aveva provveduto, nel rispetto delle procedure aziendali, ad esplorare il mercato finanziario attraverso avvisi pubblici per manifestazioni di interesse e lettere di invito inoltrate ai principali istituti di credito nazionale.

Tali tentativi non avevano prodotto alcuna risposta, per cui nel corso dei primi mesi del 2021 l'Azienda ha provveduto a contattare direttamente ed incontrare diversi Istituti bancari.

Numerosi istituti (Unicredit, Credem, BPER) hanno dichiarato la loro indisponibilità a valutare l'opportunità di finanziamento, ad eccezione di Monte dei Paschi e di Intesa San Paolo.

Monte dei Paschi (MPS) ha manifestato disponibilità, previa verifica della eleggibilità del progetto, ma non sotto la forma di mutuo industriale ma sotto la forma di intervento di finanza strutturata (project financing) che avrebbe comportato un innalzamento dei costi e un allungamento dei tempi.

Tale formula non è stata ritenuta percorribile per le implicite difficoltà di attuazione tecnica.

Intesa San Paolo (ISP) si è detta disponibile a verificare la fattibilità del finanziamento nella forma del mutuo industriale della durata di 10 anni (3 anni di preammortamento + 7 anni di versamento quote capitale ed interessi).

A valle di tale disponibilità, la società ha avviato una interlocuzione con ISP al fine di redigere un term sheet da sottoporre ai soci.

La negoziazione con ISP ha portato a inizio luglio l'Istituto bancario a proporre una bozza di accordo basato sulle seguenti condizioni:

- Condizione necessaria per procedere con la delibera dell'istituto è l'evidenza dell'ottenimento dell'allungamento della Convenzione con ASI per un periodo almeno pari alla durata del finanziamento.
- Finanziamento con copertura fino all'80% della somma richiesta, rispetto alla precedente disponibilità a coprire l'intera somma.
- A fronte della disponibilità da parte di SACE infrastrutture strategiche di garantire un importo pari al 50% dell'importo del Finanziamento, è stato evidenziato come il rapporto con SACE sarebbe di esclusiva competenza della banca che potrebbe, attraverso tale intervento, ridurre il costo dell'operazione finanziaria per IAS. Rimane tuttavia la necessità di acquisire una "garanzia pro-quota solidale" da parte dei soci sul 100% dell'importo del finanziamento e dei relativi oneri finanziari. La garanzia solidale comporta che, nell'ipotesi remota ma possibile del mancato pagamento di tutti i soci tranne uno, quest'ultimo sarebbe integralmente responsabile del pagamento del debito residuo. Tale garanzia si rende necessaria anche a fronte di outlook negativi sia di settore che a causa dei risultati delle società GUI impegnate in pesanti progetti di riconversione.
- Dopo attenta lettura della relazione di bilancio IAS 2020, ISP ha prefigurato l'ipotesi che, anche a fronte di una delibera positiva, l'erogazione del finanziamento soggiacerebbe alla condizione precedente di risoluzione del contenzioso con ASI in relazione al lodo arbitrale.

Tale proposta è stata presentata ai soci GUI a inizio settembre e, come era facilmente prevedibile, in relazione ad alcuni vincoli, quali la "garanzia pro quota solidale" e la pregiudiziale risoluzione dei contenziosi con ASI/IRSAP, i soci l'hanno ritenuta inaccettabile.

A questo punto, I GUI hanno chiesto a IAS di esplorare possibili alternative, fra cui anche l'ipotesi di una proposta di finanziamento prestato dai soci ad IAS (in relazione al fabbisogno derivante dal piano di avanzamento dei lavori), comunque sempre subordinata alla certezza di una proroga della convenzione fino alla restituzione del finanziamento e/o comunque di garanzie alternative e, non ultima, la predisposizione di un accordo tra tutti i soci a salvaguardia dei reciproci impegni.

IAS ha predisposto e inviato ai GUI uno schema di finanziamento prima infruttifero e poi fruttifero ripartito fra i soci GUI coerentemente alle %li di partecipazione alla fidejussione prestata dagli stessi alla Procura di SR, corredato dei flussi finanziari di investimento sulla base dei SAL previsti per il progetto REO nel triennio 2022-2024 e dello schema di restituzione del finanziamento per il periodo 2024-2031.

I GUI hanno analizzato la proposta ma non hanno mai comunicato formalmente una posizione al riguardo, per cui la proposta è stata inserita nel budget 2022 solo come una delle ipotesi possibili di reperimento delle risorse economiche necessarie, al pari della possibilità di avere accesso ai fondi del PNRR e/o ad altre misure per opere infrastrutturali nella disponibilità, ad esempio, del Ministero per la Coesione Territoriale, ipotesi quest'ultima che è stato oggetto di positivi

approfondimenti sulla percorribilità e per l'avvio della quale IAS ha già formalmente presentato, ad inizio marzo 2022, richiesta ai competenti organi regionali.

Peraltro, il CdA di IAS, su sollecitazione della Direzione Generale, ha avviato, a fine anno 2021, un'attività di mediazione con il socio pubblico di maggioranza (Consorzio ASI) e i soci privati GUI al fine di pervenire nei tempi più rapidi possibili ad una definizione delle modalità di finanziamento del progetto. Tale iniziativa non ha al momento prodotto riscontri risolutivi.

Situazioni di stallo su questo fattore di criticità, se protratte nel tempo, potrebbero comportare l'intervento delle Procura che, si rammenta, potrebbe anche procedere all'escussione della fideiussione prestata a garanzia dell'esecuzione dei lavori e ad azioni conseguenti

5. **Qualità**

Nel periodo:

Sono regolarmente proseguite le attività di mantenimento, aggiornamento e miglioramento del Sistema di Gestione QHSE e del MOG 231-190, previste per l'anno 2021:

- A. Mantenimento e aggiornamento legislativo e organizzativo del MOG 231-190;
- B. Formazione ai lavoratori sulle procedure di nuova emissione per il presidio dei rischi 231-190 (elaborate ai fini della chiusura gap emersi in sede di gap analysis);
- C. Revisione del corpo procedurale ai fini della "compliance" 231-190 (ai fini della chiusura gap emersi in sede di ultima gap analysis);
- D. Mantenimento e aggiornamento del Sistema Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza.

Le attività sono state principalmente finalizzate alla chiusura di non conformità, osservazioni e azioni scaturenti da gap analysis, audit e visite ispettive condotte, nonché all'aggiornamento costante ed al miglioramento continuo degli strumenti normativi aziendali, sia in termini di "disegno" che in termini di "operatività".

Con riferimento alle attività di **certificazione ISO 45001**, concluso con esito positivo ad inizio dicembre l'audit avviato a fine novembre dall'ente di certificazione RINA.

Nell'intero anno:

Nel mese di marzo 2021 è stato approvato il nuovo Modello Organizzativo IAS SPA ex Leggi 231-190 in esito all'attività di aggiornamento del Risk Assessment e della Gap Analysis effettuata nell'anno 2020.

L'attività è stata finalizzata al recepimento delle seguenti principali modifiche:

1. modifiche alla normativa vigente, attraverso l'aggiornamento del catalogo dei reati;
2. modifiche organizzative e procedurali intercorse rispetto alla precedente revisione del Modello.

Con riferimento ai sistemi di gestione, nel corso del 2021 da parte dell'ente certificatore RINA sono state effettuate le seguenti visite:

SGQ (ISO 9001): agosto 2021 (mantenimento certificazione) – esito positivo con 3 raccomandazioni

SGA (ISO 14001): settembre 2021 (ricertificazione) – esito positivo con 1 raccomandazione

SGS (ISO 45001): dicembre 2021 (ricertificazione) – esito positivo con 7 raccomandazioni

Le certificazioni ISO 14001 e 45001 hanno validità fino al 2024 e saranno soggette a verifica di mantenimento annuale. La certificazione ISO 9001 scade il 2022 e la visita di certificazione sarà condotta nel III° Q 2022.

Nel corso del 2021 sono stati effettuati 5 audit interni su SGI e conformità normativa, quattro a giugno e il quinto a novembre 2021. Tali audit interni hanno prodotto attività utile al mantenimento e ottenimento delle certificazioni del SGI.

I.A.S. INDUSTRIA ACQUA SIRACUSANA S.P.A

Viale Scala Greca n. 302 Siracusa - 96100 (SR)

Registro Imprese di Catania, Ragusa e Siracusa della Sicilia Orientale n. 00656290897

Relazione del Collegio Sindacale di Industria Acqua Siracusana S.p.A. al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 redatta, a corredo del documento contabile, ai sensi dell'art. 2429, co. 2, Codice civile.

Signori Azionisti,

l'attività espletata dal Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio 2021, è stata ispirata alle Norme di comportamento raccomandate dal CNDCEC e la relazione di corredo al bilancio in approvazione è stata redatta nel rispetto e in conformità alle disposizioni di legge e secondo i criteri previsti dalla Norma 3.8. e dalla Norma 7.1. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC nel 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.", aggiornate da ultimo nel mese di maggio del 2021 .

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della IAS S.p.A. al 31.12.2021, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio in pareggio. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

1

La società ha fruito del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del bilancio, statutariamente previsto, giusta deliberazione del 31 marzo 2022 del Consiglio d'Amministrazione che ne ha indicato le ragioni.

Il Collegio Sindacale, nell'attuale composizione, è stato nominato dall'Assemblea dei Soci del 24 luglio 2020 ed integrato, con la nomina della Dott.ssa Maria Tiralongo, in data 12 gennaio 2021, quale Presidente. Successivamente, in data 16 febbraio 2022, il Dott. Pasqualino Castelli ha rassegnato le proprie dimissioni ed è subentrata quale sindaco effettivo la dott.ssa Francesca Aliffi, ai sensi dell'art. 2401 c.c.

Il collegio sindacale svolge le funzioni di controllo di legittimità, ai sensi degli artt. 2403 (comma 1), 2403 bis e 2404 del codice civile, riguardante l'attività di vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

Ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 3, comma 2, del D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica) e 2409 bis del Codice civile, la revisione legale è affidata ad un revisore legale, il Dr. Salvatore Distefano, nominato, dall'Assemblea dei soci in data 12 gennaio 2021.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti ha emesso in data 20 maggio 2022 la propria relazione contenente un giudizio senza rilievi.

Il Revisore Legale ha espresso, nella propria relazione, il seguente giudizio di sintesi: *“A mio giudizio, la Relazione sulla Gestione è coerente con il Bilancio d’Esercizio della I.A.S. INDUSTRIA ACQUA SIRACUSANA al 31 dicembre 2021, ed è redatta in conformità alle norme di Legge”*.

Si dà atto che il C.d.A. ha approvato il Bilancio, chiuso al 31.12.2021 il 6 maggio u.s. e che in pari data lo stesso è stato trasmesso al Collegio Sindacale.

Il Consiglio di Amministrazione ha reso disponibili, nella loro stesura definitiva, i seguenti documenti:

- Progetto di bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa;
- Rendiconto finanziario;
- Relazione sulla gestione, redatta ai sensi delle disposizioni di cui all’art. 2428 c.c.

La relazione sulla gestione risulta corredata di un rapporto – **Annesso 1** relativo alle attività svolte per la gestione dell’IBC. Tale rapporto è articolato in: 1) Sicurezza e Salute; 2) Eventi Straordinari; 3) Performance operativa dell’IBC; 4) Performance gestionale dell’IBC; 5) Qualità.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle “Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate” consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all’incaricato della revisione legale.

2

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull’osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull’adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile sul loro concreto funzionamento. Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi da segnalare salvo quanto infra si riferirà. Abbiamo acquisito dall’organo amministrativo informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull’adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull’affidabilità di quest’ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l’ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l’esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio del proprio ruolo, nella consapevolezza della complessità dell'attività esercitata dalla Società, nonché a ragione del delicato settore e del contesto socio-ambientale in cui la stessa si inserisce e opera, anche per quest'anno ha ritenuto importante approfondire, anche alla luce delle vicende che hanno caratterizzato lo svolgimento della gestione, alcuni aspetti rilevanti ponendo particolare attenzione a:

1. tipologia e modalità di espletamento dell'attività svolta;
2. struttura organizzativa e contabile.

A tal fine, è stato necessario acquisire le necessarie informazioni dall'Organo di amministrazione e dalla Direzione della Società.

È stato, quindi, possibile constatare che:

- l'attività caratteristica, svolta dalla società, non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane si sono contratte di n. 7 unità a seguito di 6 intervenuti pensionamenti e n. 1 dimissioni nel corso dell'anno 2021.

Quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per i 2 ultimi esercizi, ovvero quello in esame (2021) e quello precedente (2020). È, inoltre, possibile rilevare come la società abbia operato nel 2021 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

3

La società, per la redazione del bilancio, continua ad avvalersi della collaborazione di uno studio di consulenza esterno con il quale ha sottoscritto un contratto di servizio di assistenza fiscale e tributaria.

La presente relazione riassume, negli aspetti e nei contenuti essenziali, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, C.c.

In dettaglio:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo, da parte dell'organo di amministrazione, della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, C.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 C.c.

Attività svolta

Durante le verifiche, svolte nel periodo in cui è stato in carica, il Collegio Sindacale ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico

e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale. Il Collegio Sindacale, quando necessario, si è confrontato con il referente dello studio professionale che assiste la società in tema di consulenza ed assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica ed ha tenuto riunioni sia con il Revisore Legale che con l'Organismo di Vigilanza per lo scambio di informazioni.

Il Collegio Sindacale ha, quindi, valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

In riferimento a ciò, si segnala che nel corso del 2021 si è reso necessario sostituire il Responsabile dell'Area Amministrativa, posizione rimasta scoperta per alcuni mesi e da ultimo assegnata dopo un processo di selezione ad evidenza pubblica.

Le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, C.c. sono state fornite dall'Organo amministrativo e dal Direttore Generale, in occasione delle riunioni programmate del Consiglio di Amministrazione a cui il Collegio ha partecipato.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare, nel periodo di attività svolta dal presente Collegio Sindacale, si può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale, salvo quanto infra si dirà, e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere, definitivamente, l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società.

Si rileva, in tale contesto, che la continuità aziendale resta ancora subordinata al rinnovo della Convenzione concernente l'affidamento degli impianti, di proprietà di terzi (Consorzio ASI di Siracusa in Liquidazione), attualmente prorogata annualmente e di prossima scadenza. Il Collegio, a tal proposito, rappresenta, ancora una volta, la necessità, anche al fine di dare certezza di continuità all'attività della società, di addivenire ad una soluzione definitiva o, quantomeno, con un orizzonte temporale di lungo periodo, della situazione illustrata nel rispetto delle specifiche indicazioni di legge;

- le operazioni poste in essere, nel periodo di vigenza dello scrivente organo, tenuto conto di quanto evidenziato nel corso delle verifiche periodiche e delle sedute del C.d.A., sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, ad eccezione di quanto rilevato nel proseguo, non sono emersi ulteriori fatti rilevanti tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;

- non si è dovuto intervenire, direttamente, per omissioni dell'organo di amministrazione, ai sensi dell'art. 2406 C.c., in quanto, su sollecitazione del Collegio, l'Organo amministrativo ha provveduto a convocare l'Assemblea dei soci per deliberare sulle inerzie riscontrate;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409 C.c.

Tra i fatti da segnalare all'assemblea si evidenziano:

- la denuncia, ai sensi dell'art. 2408 del codice civile, di gravi irregolarità formulata dal socio Comune di Melilli circa presunti profili di illegittimità delle nomine effettuate dall'Assemblea dei Soci della I.A.S. S.p.A. il 26 marzo 2021, con riferimento alle designazioni effettuate dal socio pubblico di maggioranza Consorzio ASI in liquidazione ed alla carenza dei requisiti ed inconferibilità della carica di due amministratori. Il Collegio Sindacale, effettuati gli approfondimenti del caso, ha presentato le proprie conclusioni all'assemblea nella seduta del 11 giugno 2021. La delibera assembleare del 26 marzo 2021 è stata oggetto di impugnazione da parte del socio Comune di Melilli; il giudizio – nel quale il Collegio Sindacale ha spiegato atto di intervento nella sola fase cautelare – si è concluso con sentenza di rigetto del Tribunale di Catania- Sezione Specializzata in materia di Imprese. Pende attualmente il giudizio di appello promosso dal Comune di Melilli.
- Il parere rilasciato dal Collegio Sindacale, a richiesta del RPCT e trasmesso anche al Direttore Generale ed al Revisore Legale, in merito ai criteri e parametri di riferimento per i rimborsi spese agli amministratori. La società, tuttavia, non si è adeguata al parere reso dal Collegio Sindacale e continua ad erogare rimborsi spese in misura maggiore rispetto a quella deliberata dall'assemblea dei soci del 20 marzo 2019 che ha stabilito l'applicazione dei massimali previsti dalla Pubblica Amministrazione.
- l'impugnazione, da parte di un consigliere d'amministrazione, della deliberazione del consiglio di amministrazione del 30 settembre 2021, con cui si sono state revocate le deleghe conferite al direttore generale della società per violazione, da un lato, dell'art. 2381, co. 1, c.c. e, dall'altro, dell'art. 26 dello statuto sociale. La società si è costituita nel giudizio, che attualmente pende presso il Tribunale di Catania – Sezione Specializzata in materia di Imprese.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio, chiuso al 31 dicembre 2021, è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa (i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio tengono conto delle novità introdotte, nell'ordinamento nazionale, dal D.lgs. n. 139/2015) e dal rendiconto finanziario, elaborato con metodo indiretto, il quale evidenzia un totale disponibilità liquide, a fine esercizio, pari ad 1.731.116, con un decremento, rispetto all'anno precedente (€ 4.081.831), di € 2.350.715.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 C.c.;

- il revisore legale si è così espresso sulla Relazione sulla gestione: “a mio giudizio, la Relazione sulla Gestione è coerente con il Bilancio d’Esercizio della I.A.S. Industria Acqua Siracusana SPA al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità con le norme di legge”. La relazione non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa. La stessa è stata depositata, presso la sede sociale, in data 20/05/2022.

È stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell’attivo e del passivo, soggette a tale necessità inderogabile, sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell’art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all’impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l’osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione. In riferimento a ciò, si osserva che nella relazione sulla gestione nulla viene rilevato relativamente all’attività di direzione e coordinamento, nonostante la rilevante quota di partecipazione posseduta dal Consorzio ASI di Siracusa in Liquidazione (Art. 2497-bis, comma 4, Cod. civ.);
- l’organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell’art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell’assolvimento dei doveri tipici del Collegio sindacale e, a tale riguardo, non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- non risultano iscritti valori ai punti B) I - 1) e B) I - 2) dell’attivo dello stato patrimoniale;
- ai sensi dell’art. 2426, n. 6, C.c., il Collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell’attivo dello stato patrimoniale;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l’assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall’euro;
- non sono indicate, in nota integrativa, le informazioni richieste dall’art. 2427-bis c.c. in quanto non ricorrenti;
- non risultano rilevati, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative, i “conti d’ordine”;
- la Società ha istituito l’Organismo di Vigilanza, che è stato rinnovato in data 14/03/2022. E’ stata trasmessa, al Collegio sindacale, la relazione dell’organismo di vigilanza relativa all’attività svolta nel corso dell’anno in data 08/04/2022.
- La Società ha nominato un Responsabile della Prevenzione, della Corruzione e Trasparenza (RPCT), il Dott. Carmelo Spataro.

Tra i fatti di maggior rilevanza verificatisi nel corso dell’esercizio si segnala:

- l'adozione da parte della Direzione Generale, dello specifico "Protocollo Aziendale Per Il Contrasto Ed Il Contenimento Della Diffusione Del Virus Covid-19", siglato dalla Direzione Generale e dalla RSU e dalla RLS aziendale;
- all'esito in primo grado di un Lodo Arbitrale relativo al contenzioso fra IAS e Consorzio ASI in liquidazione promosso da quest'ultimo Ente e avente come oggetto principale la richiesta del pagamento dei compensi previsti in convenzione relativi alle annualità 2011-2016, il 1° febbraio 2021 il Consorzio ASI ha proceduto con la notifica di atto di pignoramento per le somme dovute aumentate del 50% (circa tre milioni di euro) a IAS e alle aziende nei confronti delle quali IAS vanta crediti, essenzialmente i soci grandi utenti industriali (GUI). Per effetto di tale azione, IAS non è stata in grado di incassare le fatture inviate ai Soci GUI dall'inizio dell'anno. Questa iniziativa ha prodotto tensione finanziaria nella gestione di IAS e ha determinato la necessità di adottare misure specifiche quali il blocco dei pagamenti dei fornitori e la richiesta, andata a buon fine, di un extrafido di 600 k€ sul conto corrente con MPS.

Tra i fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio si evidenzia la nomina del nuovo direttore amministrativo nella persona del dott. Attilio Amoroso, in sostituzione del precedente dott. Francesco Benfatto.

Per quanto attiene le risultanze contabili, si riportano i prospetti di sintesi:

Stato Patrimoniale	ANNO 2021	ANNO 2020
Immobilizzazioni	2.093.406	1.490.226
Attivo circolante	9.762.434	10.455.088
Totale Attività	11.855.840	11.945.314
Patrimonio netto	106.772	106.772
Fondi per rischi ed oneri	749.552	806.960
TFR	481	465
Debiti	10.999.035	11.031.117
Totale Passività	11.855.840	11.945.314
Totale Patrimonio Netto e Passività	11.855.840	11.945.314

Conto Economico		
Totale Valore della produzione	15.409.768	16.363.363
Totale Costi della produzione	-15.066.985	-16.245.644
Differenza tra valore e costo della produzione	342.783	117.720
Totale proventi ed oneri finanziari	-178.934	-24.029
Risultato prima delle imposte	163.849	93.691
Imposte correnti	-49.600	-194.500
Imposte relative ad esercizi precedenti	-7.897	1.589
Imposte differite e anticipate	-106.352	99.220
Totale imposte sul reddito, correnti, anticipate e differite	-163.849	-93.691
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0

Risultato dell'esercizio sociale

Trattandosi di una società consortile, in forma di S.p.A, il risultato d'esercizio è pari a ZERO.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio Sindacale ed è stato riscontrato dai controlli svolti, si ritiene che non sussistano ragioni ostative all'approvazione del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Siracusa, 20 maggio 2022

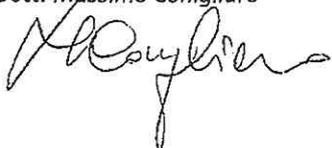
Dott.ssa. Maria Tiralongo *Presidente*



Dott.ssa Francesca Aliffi *Sindaco effettivo*



Dott. Massimo Conigliaro *Sindaco effettivo*



**RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE DEI CONTI
SUL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2021**

All'Assemblea dei Soci
della Società I.A.S. INDUSTRIA ACQUA SIRACUSANA SPA

Premessa

Il sottoscritto Revisore Legale è stato nominato, per il triennio 2021/2023, nell'Assemblea societaria tenutasi il 12 gennaio 2021. A seguito di quanto deliberato dall'Assemblea, le funzioni previste dagli artt. 2409-bis c.c. sono state attribuite al Revisore Legale, pertanto, in ottemperanza a quanto prescritto dalla normativa vigente, si sottopone alla vostra attenzione il presente documento:
"Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39"

**RELAZIONE AI SENSI DELL'ART.14 del D.Lgs.39/2010
(funzioni di revisione legale dei conti)**

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

a)Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato progetto di bilancio d'esercizio della Società I.A.S. INDUSTRIA ACQUA SIRACUSANA SPA chiuso al 31.12.2021, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario, dalla Nota Integrativa, dalla Relazione sulla Gestione.

Il Consiglio di Amministrazione della Società in data 06 maggio 2022, ha approvato il progetto di Bilancio dell'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 trasmettendolo al sottoscritto Revisore Legale che redige la presente relazione.

A mio giudizio, il Bilancio d'Esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

b)Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le



mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

c) Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del Bilancio d'Esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un Bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del Bilancio d'Esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del Bilancio d'Esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

d) Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il Bilancio d'Esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del Bilancio d'Esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta



la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel Bilancio d'Esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/2010

Gli amministratori della I.A.S. INDUSTRIA ACQUA SIRACUSANA SPA sono responsabili per la predisposizione della Relazione sulla Gestione della I.A.S. INDUSTRIA ACQUA SIRACUSANA SPA al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della Relazione sulla Gestione con il Bilancio d'Esercizio della I.A.S. INDUSTRIA ACQUA SIRACUSANA SPA al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.



A mio giudizio, la Relazione sulla Gestione è coerente con il Bilancio d'Esercizio della I.A.S. INDUSTRIA ACQUA SIRACUSANA SPA al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze, della comprensione e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Lì, 20 maggio 2022

IL REVISORE LEGALE

Dott. Salvatore Distefano

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'Salvatore Distefano', with a long horizontal flourish extending to the right.